



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

PREVENTIVO

ANNO 2019

INDICE

➤ ALLEGATO A - PREVENTIVO.....	pag.	5
➤ BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE.....	pag:	6
➤ BUDGET ECONOMICO ANNUALE.....	pag:	7
➤ PREVISIONI DI ENTRATA E USCITA.....	pag:	8
➤ RELAZIONE AL PREVENTIVO ANNO 2019	pag.	23
Introduzione	pag.	24
1. Premessa	pag.	26
2. Descrizione voci di provento	pag.	27
3. Descrizione voci di onere.....	pag.	28
4. Dati Sintetici.....	pag.	34
5. Piano degli investimenti	pag.	35
6. Criteri di imputazione delle poste di bilancio alle funzioni istituzionali.....	pag.	37
Ulteriore documentazione contabile	pag.	38
Piano indicatori PIRA.	pag.	41
Piano delle iniziative promozionali	pag.	43
➤ PREVENTIVO AZIENDA SPECIALE C.I.S.E	pag.	47
➤ RELAZIONE AL PREVENTIVO ANNO 2019 DELL'AZIENDA SPECIALE C.I.S.E.	pag.	51

**ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)**

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2018	PREVENTIVO ANNO 2019	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	10.175.000	9.701.700	-	8.175.700	236.931	1.289.069	9.701.700
2 Diritti di Segreteria	3.577.500	3.583.900	-	-	3.234.100	349.800	3.583.900
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	555.100	528.960	8.517	21.657	390.406	108.380	528.960
4 Proventi da gestione di beni e servizi	192.200	167.209	7.037	14.483	91.102	54.588	167.209
5 Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-	-	-
Totale proventi correnti A	14.499.800	13.981.769	15.554	8.211.839	3.952.539	1.801.837	13.981.769
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-5.826.900	-5.778.136	-789.664	-1.020.945	-2.853.785	-1.113.742	-5.778.136
7 Funzionamento	-3.072.400	-3.135.466	-459.549	-570.422	-1.438.772	-666.723	-3.135.466
8 Interventi economici	-3.166.000	-3.195.642	-262.362	-	-362.068	-2.571.212	-3.195.642
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.582.600	-2.447.600	-44.582	-1.859.443	-250.532	-293.044	-2.447.600
Totale Oneri Correnti B	-14.647.900	-14.556.844	-1.556.157	-3.450.809	-4.905.157	-4.644.720	-14.556.844
Risultato della gestione corrente A-B	-148.100	-575.075	-1.540.603	4.761.030	-952.619	-2.842.883	-575.075
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	73.900	72.700	20.037	31.249	21.353	61	72.700
11 Oneri finanziari	-300	-1.000	-123	-164	-511	-202	-1.000
Risultato della gestione finanziaria	73.600	71.700	19.914	31.085	20.843	-142	71.700
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	519.100	299.500	738	286.484	11.064	1.215	299.500
13 Oneri straordinari	-360.000	-245.000	-615	-240.820	-2.553	-1.012	-245.000
Risultato della gestione straordinaria	159.100	54.500	123	45.664	8.511	202	54.500
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	84.600	-448.875	-1.520.566	4.837.779	-923.266	-2.842.823	-448.875
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	8.000	9.000	-	9.000	-	-	9.000
F Immobilizzazioni Materiali	237.000	1.513.500	10.500	1.503.000	-	-	1.513.500
G Immobilizzazioni Finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	245.000	1.522.500	10.500	1.512.000	-	-	1.522.500

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Art. 1 comma 2 D.M. 27/03/2013

	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		€ 13.618.390,00		€ 12.016.690,00		€ 12.016.690,00
a) contributo ordinario dello stato	€ -		€ -		€ -	
b) corrispettivi da contratto di servizio	€ -		€ -		€ -	
b1) con lo Stato	€ -		€ -		€ -	
b2) con le Regioni	€ -		€ -		€ -	
b3) con altri enti pubblici	€ -		€ -		€ -	
b4) con l'Unione Europea	€ -		€ -		€ -	
c) contributi in conto esercizio	€ 332.790,00		€ 332.790,00		€ 332.790,00	
c1) contributi dello Stato	€ -		€ -		€ -	
c2) contributi della Regione	€ 235.000,00		€ 235.000,00		€ 235.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	€ 97.790,00		€ 97.790,00		€ 97.790,00	
c4) contributi dall'Unione Europea	€ -		€ -		€ -	
d) contributi da privati	€ -		€ -		€ -	
e) proventi fiscali e parafiscali	€ 9.701.700,00		€ 8.100.000,00		€ 8.100.000,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	€ 3.583.900,00		€ 3.583.900,00		€ 3.583.900,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		€ -		€ -		€ -
3) variazioni dei lavori in corso di ordinazione		€ -		€ -		€ -
4) incremento immobili per lavori interni		€ -		€ -		€ -
5) altri ricavi e proventi		€ 363.379,00		€ 363.379,00		€ 363.379,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	€ -		€ -		€ -	
b) altri ricavi e proventi	€ 363.379,00		€ 363.379,00		€ 363.379,00	
Totale valore della produzione (A)		€ 13.981.769,00		€ 12.380.069,00		€ 12.380.069,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		-€ 57.000,00		-€ 57.000,00		-€ 57.000,00
7) per servizi		-€ 4.445.885,00		-€ 2.680.310,00		-€ 2.708.446,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-€ 3.195.642,00		-€ 1.500.310,00		-€ 1.528.446,00	
b) acquisizione di servizi	-€ 1.170.243,00		-€ 1.100.000,00		-€ 1.100.000,00	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni di lavoro	-€ 15.000,00		-€ 15.000,00		-€ 15.000,00	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	-€ 65.000,00		-€ 65.000,00		-€ 65.000,00	
8) per godimento beni di terzi		-€ 126.635,00		-€ 126.635,00		-€ 26.635,00
9) per il personale		-€ 5.778.136,00		-€ 5.778.136,00		-€ 5.850.000,00
a) salari e stipendi	-€ 4.276.606,25		-€ 4.276.606,25		-€ 4.350.000,00	
b) oneri sociali	-€ 1.038.051,71		-€ 1.038.051,71		-€ 1.050.000,00	
c) trattamento fine rapporto	-€ 67.923,91		-€ 67.923,91		-€ 70.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	-€ 326.972,41		-€ 326.972,41		-€ 330.000,00	
e) altri costi	-€ 68.581,72		-€ 68.581,72		-€ 50.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-€ 2.297.600,00		-€ 2.012.600,00		-€ 2.012.600,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-€ 11.600,00		-€ 11.600,00		-€ 11.600,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-€ 201.000,00		-€ 201.000,00		-€ 201.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -		€ -		€ -	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-€ 2.085.000,00		-€ 1.800.000,00		-€ 1.800.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		€ -		€ -		€ -
12) accantonamento per rischi		€ -		€ -		€ -
13) altri accantonamenti		-€ 150.000,00		-€ 150.000,00		-€ 150.000,00
14) oneri diversi di gestione		-€ 1.701.588,00		-€ 1.701.588,00		-€ 1.701.588,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-€ 397.800,00		-€ 397.800,00		-€ 400.700,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-€ 1.303.788,00		-€ 1.303.788,00		-€ 1.449.213,00	
Totale costi della produzione (B)		-€ 14.556.844,00		-€ 12.506.269,00		-€ 12.506.269,00
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-€ 575.075,00		-€ 126.200,00		-€ 126.200,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		€ 20.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00
16) altri proventi finanziari		€ 52.700,00		€ 52.700,00		€ 52.700,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	€ -		€ -		€ -	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€ -		€ -		€ -	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 52.700,00		€ 52.700,00		€ 52.700,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	€ -		€ -		€ -	
17) interessi e altri oneri finanziari		-€ 1.000,00		-€ 1.000,00		-€ 1.000,00
a) interessi passivi	€ -		€ -		€ -	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	€ -		€ -		€ -	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-€ 1.000,00		-€ 1.000,00		-€ 1.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi		€ -		€ -		€ -
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17 bis)		€ 71.700,00		€ 71.700,00		€ 71.700,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		€ -		€ -		€ -
a) di partecipazioni	€ -		€ -		€ -	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ -		€ -		€ -	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ -		€ -		€ -	
19) svalutazioni		€ -		€ -		€ -
a) di partecipazioni	€ -		€ -		€ -	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ -		€ -		€ -	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ -		€ -		€ -	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		€ -		€ -		€ -
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		€ 299.500,00		€ 299.500,00		€ 299.500,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-€ 245.000,00		-€ 245.000,00		-€ 245.000,00
Totale delle partite straordinarie (20-21)		€ 54.500,00		€ 54.500,00		€ 54.500,00
Risultato prima delle imposte		€ -		€ -		€ -
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		€ -		€ -		€ -
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-€ 6 448.875,00		€ -		€ -

BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Art. 2 comma 3 D.M. 27 marzo 2013 - Art. 8 comma 1 D.L. n. 66/2014

	Budget Economico		Budget Economico Aggiornato	
	ANNO 2019		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		€ 13.618.390,00		€ 14.225.332,00
a) contributo ordinario dello stato	€ -		€ -	
b) corrispettivi da contratto di servizio	€ -		€ -	
b1) con lo Stato	€ -		€ -	
b2) con le Regioni	€ -		€ -	
b3) con altri enti pubblici	€ -		€ -	
b4) con l'Unione Europea	€ -		€ -	
c) contributi in conto esercizio	€ 332.790,00		€ 405.682,00	
c1) contributi dello Stato	€ -		€ -	
c2) contributi della Regione	€ 235.000,00		€ 234.332,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	€ 97.790,00		€ 171.350,00	
c4) contributi dall'Unione Europea	€ -		€ -	
d) contributi da privati	€ -		€ -	
e) proventi fiscali e parafiscali	€ 9.701.700,00		€ 10.234.400,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	€ 3.583.900,00		€ 3.585.250,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		€ -		€ -
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		€ -		€ -
4) incremento immobili per lavori interni		€ -		€ -
5) altri ricavi e proventi		€ 363.379,00		€ 388.292,46
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	€ -		€ -	
b) altri ricavi e proventi	€ 363.379,00		€ 388.292,46	
Totale valore della produzione (A)		€ 13.981.769,00		€ 14.613.624,46
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		-€ 57.000,00		-€ 64.679,00
7) per servizi		-€ 4.445.885,00		-€ 4.605.164,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-€ 3.195.642,00		-€ 3.316.515,00	
b) acquisizione di servizi	-€ 1.170.243,00		-€ 1.201.649,00	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni di lavoro	-€ 15.000,00		-€ 17.000,00	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	-€ 65.000,00		-€ 70.000,00	
8) per godimento beni di terzi		-€ 126.635,00		-€ 127.135,00
9) per il personale		-€ 5.778.136,00		-€ 6.095.971,04
a) salari e stipendi	-€ 4.276.606,25		-€ 4.520.975,96	
b) oneri sociali	-€ 1.038.051,71		-€ 1.097.043,02	
c) trattamento fine rapporto	-€ 67.923,91		-€ 77.490,57	
d) trattamento di quiescenza e simili	-€ 326.972,41		-€ 301.031,49	
e) altri costi	-€ 68.581,72		-€ 99.430,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-€ 2.297.600,00		-€ 2.370.600,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-€ 11.600,00		-€ 11.600,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-€ 201.000,00		-€ 209.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -		€ -	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-€ 2.085.000,00		-€ 2.150.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		€ -		€ -
12) accantonamento per rischi		€ -		€ -
13) altri accantonamenti		-€ 150.000,00		-€ 179.000,00
14) oneri diversi di gestione		-€ 1.701.588,00		-€ 1.732.763,05
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-€ 397.800,00		-€ 400.700,00	
b) altri oneri diversi di gestione	-€ 1.303.788,00		-€ 1.332.063,05	
Totale costi della produzione (B)		-€ 14.556.844,00		-€ 15.175.312,09
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-€ 575.075,00		-€ 561.687,63
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		€ 20.000,00		€ 20.000,00
16) altri proventi finanziari		€ 52.700,00		€ 33.518,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	€ -		€ -	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€ -		€ -	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 52.700,00		€ 33.518,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	€ -		€ -	
17) interessi e altri oneri finanziari		-€ 1.000,00		-€ 1.000,00
a) interessi passivi	€ -		€ -	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	€ -		€ -	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-€ 1.000,00		-€ 1.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi		€ -		€ -
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17 bis)		€ 71.700,00		€ 52.518,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		€ -		€ -
a) di partecipazioni	€ -		€ -	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ -		€ -	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ -		€ -	
19) svalutazioni		€ -		€ -
a) di partecipazioni	€ -		€ -	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ -		€ -	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ -		€ -	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		€ -		€ -
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		€ 299.500,00		€ 669.275,20
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-€ 245.000,00		-€ 367.950,00
Totale delle partite straordinarie (20-21)		€ 54.500,00		€ 301.325,20
Risultato prima delle imposte		€ -		€ -
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		€ -		€ -
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-€ 448.875,00		-€ 207.844,43

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	8.100.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	140.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	25.000,00
1400	Diritti di segreteria	3.500.000,00
1500	Sanzioni amministrative	32.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	500,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	12.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	5.000,00
2202	Concorsi a premio	20.000,00
2203	Utilizzo banche dati	1.000,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	130.668,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	234.332,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	30.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	30.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	3.000,00
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	250.000,00
4199	Soppravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	50.000,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	33.000,00
4205	Proventi mobiliari	20.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	493.500,00
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.800.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA 14.920.000,00

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	348.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	115.200,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.500,00
1599	Altri oneri per il personale	10.500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.400,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	700,00
2104	Altri materiali di consumo	300,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.000,00
2112	Spese per pubblicità	1.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	22.800,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	9.600,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.200,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.240,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	7.200,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	100,00
2121	Spese postali e di recapito	500,00
2122	Assicurazioni	5.880,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	80.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	12.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	102.566,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	57.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	130.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	32.520,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	27.360,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	150.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	4.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	250.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.300.000,00
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	2.500,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	50.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	50,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	6.000,00
4201	Noleggi	1.300,00
4202	Locazioni	13.274,00
4399	Altri oneri finanziari	50,00
4401	IRAP	38.760,00
4405	ICI	9.000,00
4499	Altri tributi	9.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.500,00
5102	Fabbricati	70.000,00
5103	Impianti e macchinari	20.000,00
5104	Mobili e arredi	11.000,00
5149	Altri beni materiali	1.000,00
5152	Hardware	7.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.000,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

Pag. 2 / 11

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
	TOTALE	2.937.000,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.044.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	345.600,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.000,00
1599	Altri oneri per il personale	29.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.200,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.000,00
2104	Altri materiali di consumo	700,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	68.400,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	28.800,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.600,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	36.720,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	21.600,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.000,00
2121	Spese postali e di recapito	1.000,00
2122	Assicurazioni	17.640,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	130.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	36.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	20.000,00
2126	Spese legali	1.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	35.633,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	155.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	97.560,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	82.080,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	96.905,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	500,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	17.000,00
4201	Noleggi	39.822,00
4202	Locazioni	45.360,00
4399	Altri oneri finanziari	100,00
4401	IRAP	116.280,00
4405	ICI	27.000,00
4499	Altri tributi	27.000,00
4507	Commissioni e Comitati	2.000,00
5102	Fabbricati	200.000,00
5104	Mobili e arredi	3.000,00
5149	Altri beni materiali	2.000,00
5152	Hardware	20.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.000,00

TOTALE 2.775.000,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	435.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	144.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.500,00
1599	Altri oneri per il personale	12.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.000,00
2104	Altri materiali di consumo	500,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	28.500,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	12.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.500,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.300,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5.000,00
2121	Spese postali e di recapito	600,00
2122	Assicurazioni	7.350,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	20.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	15.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	10.000,00
2126	Spese legali	1.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	17.055,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	61.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	40.650,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	34.200,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	40.252,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	15.000,00
4201	Noleggi	5.000,00
4202	Locazioni	16.593,00
4399	Altri oneri finanziari	50,00
4401	IRAP	48.450,00
4405	ICI	11.250,00
4499	Altri tributi	11.250,00
4507	Commissioni e Comitati	6.500,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.000,00
5102	Fabbricati	90.000,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
5104	Mobili e arredi	1.000,00
5149	Altri beni materiali	1.000,00
5152	Hardware	9.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.000,00

TOTALE 1.139.000,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	232.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	76.800,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	890,00
1599	Altri oneri per il personale	6.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	19.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	500,00
2104	Altri materiali di consumo	200,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	500,00
2112	Spese per pubblicità	500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	15.200,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.400,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	800,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.160,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.800,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	100,00
2121	Spese postali e di recapito	200,00
2122	Assicurazioni	3.920,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	15.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	8.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	80.550,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	27.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	21.680,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	18.240,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	30.000,00
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio	1.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	2.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	250.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	50,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	3.500,00
4201	Noleggi	500,00
4202	Locazioni	8.850,00
4399	Altri oneri finanziari	20,00
4401	IRAP	25.840,00
4405	ICI	6.000,00
4499	Altri tributi	6.000,00
5102	Fabbricati	45.000,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
5104	Mobili e arredi	500,00
5149	Altri beni materiali	500,00
5152	Hardware	5.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	500,00
7500	Altre operazioni finanziarie	300,00

TOTALE 936.000,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	87.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	28.800,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	500,00
1599	Altri oneri per il personale	2.500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	600,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.800,00
2104	Altri materiali di consumo	100,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.000,00
2112	Spese per pubblicità	6.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.700,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.400,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	300,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.060,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	2.500,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.800,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	50,00
2121	Spese postali e di recapito	250,00
2122	Assicurazioni	1.470,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	20.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	200,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.220,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	13.500,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	8.130,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	6.840,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	8.051,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	50.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.500,00
4201	Noleggi	500,00
4202	Locazioni	3.319,00
4399	Altri oneri finanziari	20,00
4401	IRAP	9.690,00
4405	ICI	2.250,00
4499	Altri tributi	2.250,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	8.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	6.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	5.500,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	24.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	6.500,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.000,00
5102	Fabbricati	15.000,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
5104	Mobili e arredi	300,00
5149	Altri beni materiali	300,00
5152	Hardware	1.500,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	100,00
7500	Altre operazioni finanziarie	3.500,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

Pag. 7 / 11

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
	TOTALE	352.000,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	754.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	30.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	249.600,00
1501	Treatmento di missione e rimborsi spese viaggi	6.000,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	250.000,00
1599	Altri oneri per il personale	24.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	6.000,00
2104	Altri materiali di consumo	1.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	25.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	49.400,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	20.800,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.600,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	26.520,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	500,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	15.600,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	90.000,00
2121	Spese postali e di recapito	35.000,00
2122	Assicurazioni	12.740,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	115.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	26.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	20.000,00
2126	Spese legali	15.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	15.390,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	125.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	70.460,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	59.280,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	69.770,00
4101	Rimborso diritto annuale	35.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	15.000,00
4201	Noleggi	2.500,00
4202	Locazioni	28.760,00
4399	Altri oneri finanziari	100,00
4401	IRAP	83.980,00
4405	ICI	19.500,00
4499	Altri tributi	19.500,00
5102	Fabbricati	150.000,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
5104	Mobili e arredi	2.500,00
5149	Altri beni materiali	2.500,00
5152	Hardware	15.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	4.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	7.000,00

TOTALE 2.506.000,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

Pag. 9 / 11

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	420.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	860.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	75.000,00
4403	I.V.A.	250.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	200.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	5.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.800.000,00
TOTALE		3.620.000,00

TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **1.139.000,00**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **2.775.000,00**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **936.000,00**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **352.000,00**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **3.620.000,00**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **2.937.000,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

Pag. 11 / 11

TOTALI

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**2.506.000,00****TOTALE GENERALE****14.265.000,00**



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

RELAZIONE AL PREVENTIVO ANNO 2019

INTRODUZIONE

Il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante il Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio dispone che gli enti camerali adottino gli schemi di cui agli allegati A e B per la rappresentazione contabile di programmi, progetti, attività ed interventi enunciati nella relazione previsionale e programmatica e che si prevede di realizzare e finanziare nell'anno cui la programmazione si riferisce.

In particolare i documenti previsionali in discorso (preventivo economico e budget direzionale) devono essere redatti avendo a riferimento le logiche di natura economica.

I principi cardine per la costruzione delle previsioni pertanto sono:

- la programmazione degli oneri di competenza dell'esercizio,
- la prudentiale valutazione dei proventi di competenza dell'esercizio,
- le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio in programmazione.

La valorizzazione delle poste contabili e la loro collocazione in bilancio vengono effettuate in ossequio ai principi contabili delle Camere di Commercio, emanati con Circolare del Ministero per lo Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Il preventivo economico, al netto delle spese per investimenti, deve essere impostato in pareggio. Tale equilibrio può essere raggiunto anche mediante l'utilizzo di quota parte degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

Per l'anno 2019 il bilancio preventivo viene predisposto successivamente ai documenti di programmazione previsti dalla vigente normativa e, in particolare, la Relazione Previsionale e Programmatica 2019 approvata con provvedimento del Consiglio n. 16 del 30.10.2018.

Coerentemente con quanto indicato in sede di Relazione, si prevede in questa sede un utilizzo dell'avanzo patrimonializzato oltre che per il finanziamento degli investimenti programmati per l'anno 2019 (operazione che non impatta negativamente sui conti economici e comporta solo effetti permutativi nella composizione dell'attivo patrimoniale, non intaccando la consistenza del netto patrimoniale) anche per l'importo di euro 448.875,00 a copertura degli interventi di natura promozionale a favore delle imprese e del territorio nel limite dell'obiettivo strategico fissato dal Consiglio.

Proventi, oneri ed investimenti sono classificati nell'allegato A secondo un duplice aspetto: per natura, così come esposto nelle righe del documento, e per destinazione, nelle colonne del documento, tra le quattro funzioni istituzionali individuate dal legislatore: A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale, B) Servizi di Supporto, C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato, D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

La logica di esposizione delle poste economiche per destinazione è quella dell'effettivo consumo di risorse, al fine di evidenziare per ogni funzione la capacità di produrre o conseguire proventi, assorbire oneri o fruire di investimenti.

Per ogni funzione istituzionale, nell'ambito delle quali vengono ricondotte tutte le attività camerali, sono rappresentati pertanto proventi, oneri e investimenti ad essa direttamente riferibili.

Gli oneri comuni sono attribuiti alle funzioni pro-quota sulla base di parametri di ripartizione di cui si dirà in seguito, mentre gli investimenti di carattere generale o comuni a più funzioni, per convenzione, al fine di garantire omogeneità e confrontabilità tra enti camerali, sono imputati alla funzione "Servizi di supporto"; per lo stesso motivo, sulla base delle indicazioni fornite a livello di sistema camerale, alla funzione "Servizi di supporto" sono attribuiti i proventi del diritto annuale.

Conclusivamente, si evidenzia che il preventivo economico espone anche alcuni indicatori di bilancio tipici sui risultati delle diverse gestioni di competenza, quali:

- il risultato della gestione corrente, che si riferisce al complesso delle attività tipiche svolte dalla Camera di Commercio in coerenza con la propria missione istituzionale;
- il risultato della gestione finanziaria, derivante dalle decisioni di impiego e di raccolta di risorse finanziarie che si riflettono sulla dimensione degli oneri e/o proventi finanziari;
- il risultato della gestione straordinaria, che indica l'utile/perdita prodotti dalla gestione di attività non caratteristiche delle Camere derivanti da eventi straordinari ovvero imprevisti.

La presente relazione accompagnatoria al preventivo economico, elaborata ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005, reca quindi informazioni utili alla migliore comprensione degli importi contenuti nell'allegato A.

La ripartizione delle risorse da attribuire ai programmi strategici definiti in sede di relazione previsionale e programmatica sarà esplicitata nel piano della performance che sarà adottato dalla Giunta successivamente all'approvazione del preventivo 2019 da parte del Consiglio in cui verranno altresì puntualmente declinati progetti ed attività collegate ad obiettivi.

Nell'impostazione della documentazione programmatica contabile per l'anno 2019, in adempimento alle disposizioni previste dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 (riforma di contabilità e finanza pubblica) e dei successivi provvedimenti di rilevanza per le Camere di Commercio (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013) nonché dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 35 del 22 agosto 2013 e del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148123 del 12 settembre 2013 è stata altresì operata la riclassificazione del preventivo economico e predisposta l'ulteriore documentazione di seguito riportata:

- budget economico pluriennale redatto secondo lo schema ministeriale,
- budget economico annuale redatto secondo l'apposito schema ministeriale,
- prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi redatto secondo l'apposito schema ministeriale,
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Per adempiere a quanto indicato dalla normativa, sono stati quindi elaborati i documenti contabili che compongono il preventivo economico 2019 della Camera di Commercio della Romagna - Forlì - Cesena e Rimini ed è stata predisposta la presente relazione tecnico-illustrativa.

1. Premessa

La valorizzazione delle poste contabili e la loro collocazione in bilancio sono state effettuate in ossequio ai principi contabili delle Camere di Commercio, emanati con Circolare del Ministero per lo Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009. A partire dal preventivo 2015, l'impostazione del bilancio risente pesantemente della previsione di cui all'art. 28 del D.L. 24.06.2014, n. 90 convertito in Legge 11.08.2014, n. 114 che dispone: "Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'art. 18 della legge 29.12.1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015 del 35%, per l'anno 2016, del 40% e, a decorrere dall'anno 2017, del 50%". A seguito del riordino del sistema camerale, attuato con il Decreto Legislativo 25.11.2016, n. 219, è stata confermata la misura del diritto annuale sopra descritta (50% del diritto annuale 2014 a partire dal 2017), ma è stata prevista la possibilità di un aumento del 20% (calcolato sull'importo decurtato del 50%) per la realizzazione di specifici progetti. Quindi, nelle previsioni si è tenuto conto del fatto che l'ente dispone di risorse aggiuntive per il triennio 2017-2019 specificatamente dedicate alla realizzazione di alcuni obiettivi di sistema ritenuti strategici per lo sviluppo competitivo locale ed oggetto di intesa con la Regione Emilia Romagna; si tratta di progetti approvati dal Consiglio nelle sedute del 10 e 13 aprile 2017 a fronte dei quali lo stesso Consiglio ha deliberato l'incremento in misura pari al 20% del diritto annuale per il triennio 2017-2019. Tale aumento è stato disposto con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22.05.2017.

Per quanto riguarda la previsione delle entrate diverse dal diritto annuale, è stata effettuata in via prudenziale, sulla base degli introiti riscontrati nell'anno in corso.

Sul fronte della spesa, massimo sarà lo sforzo di contenimento dei costi di funzionamento e di struttura: già a seguito dell'accorpamento si rilevano economie di spesa apprezzabili rispetto alle gestioni dei due enti distinti e comunque proseguiranno le politiche di riduzione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi avviate da entrambe le Camere nel corso degli ultimi anni al fine di garantire l'equilibrio economico-patrimoniale dell'ente.

2. Descrizione voci di provento

Il D.P.R. 254/2005 raggruppa i ricavi della gestione corrente in quattro categorie:

importi arrotondati all'unità di euro

Voce di Provento	Preventivo 2019	Preventivo 2018 assestato	Descrizione
Diritto annuale	9.701.700	10.234.400	La previsione scaturisce dall'applicazione di quanto previsto dall'art. 28 del D.L. 24.06.2014, n. 90 convertito in Legge 11.08.2014, n. 114 (taglio del 50% rispetto al d.a. 2014 al netto della maggiorazione esistente fino al 2016 per la Camera di Commercio di Rimini) e del Decreto MISE citato in premessa che prevede la maggiorazione del 20% per il triennio 2017-2019; si è inoltre tenuto conto dell'andamento degli incassi nell'esercizio 2018. Si precisa, inoltre, che nell'importo assestato 2018 è compreso il risconto dell'anno 2017 (euro 473.900,00) contabilizzato secondo quanto indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0532625 del 5.12.2017.
Diritti di segreteria	3.583.900	3.585.250	Il trend degli introiti a tale titolo, negativo per diversi esercizi pregressi, è sostanzialmente stabile a partire dal 2016 come confermato anche dall'andamento degli incassi dei primi nove mesi del 2018.
Contributi trasferimenti e altre entrate	528.960	592.018	In sede preventiva sono stati stanziati introiti a fronte di alcuni contributi su progetti presentati (Unione Italiana e Regione Emilia-Romagna), quelli derivanti da contratti di affitto attivi (sedi di Forlì e Cesena), dall'emissione di ruoli ex UPICA e dal presunto rinnovo della convenzione con la Regione per lo svolgimento delle funzioni delegate in materia di tenuta dell'albo delle imprese artigiane.
Proventi gestione di beni e servizi	167.209	201.956	I ricavi relativi alla maggior parte di servizi commerciali (concorsi a premio, conciliazione, rilascio di dispositivi digitali) sono sostanzialmente in linea con l'anno corrente, mentre per ciò che concerne le verifiche ispettive, a seguito delle modifiche normative di cui al Decreto 21 aprile 2017, n. 93 entrato in vigore il 18 settembre 2017, concernente il "Regolamento recante la disciplina attuativa

			della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea”, i relativi ricavi sono destinati a sparire a partire dal 19 marzo 2019 (l'attività fino ad ora in capo alle Camere di Commercio passa a laboratori privati certificati) e allo stato attuale non si conosce se, a fronte dell'attività di certificazione, saranno previste altre entrate a favore delle Camere.
Proventi finanziari	72.700	53.518	L'importo è stato stimato sulla base dell'andamento dell'anno corrente e comprende: la stima degli interessi sui prestiti al personale, dei dividendi da società partecipate e degli interessi bancari calcolati sulla base del tasso stabilito dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 6.10.2015 in quanto dall'1/2/2015 le Camere di Commercio sono assoggettate al regime di Tesoreria Unica (0,001% lordo).
Proventi straordinari	299.500	669.275	Lo stanziamento previsto risulta essere quello derivante dall'emissione, nel 2019, del ruolo esattoriale relativo al diritto annuale 2016 e dei ruoli ex Upica; si precisa che nella previsione assestata 2018 erano compresi ricavi straordinari ad altro titolo.

3. Descrizioni voci di onere

importi arrotondati all'unità di euro

Voce di Onere	Preventivo 2019	Preventivo 2018 assestato	Descrizione
Personale	5.778.136	6.095.971	
Competenze al personale	4.276.606	4.520.976	Lo stanziamento, sia per ciò che concerne gli oneri per retribuzioni fisse e continuative sia per quanto riguarda le risorse per il finanziamento del trattamento economico accessorio, è stato determinato nell'ottica di un generale contenimento delle spese e sulla base delle unità di personale che si prevedono in servizio all'1/1/2019. Per ciò che riguarda i fondi per il trattamento accessorio del personale dipendente e per il finanziamento della retribuzione di posizione e

			risultato della dirigenza, i relativi stanziamenti sono stati inseriti in via provvisoria sulla base degli importi dei fondi 2018.
Oneri sociali	1.038.052	1.097.043	Gli oneri sociali sono proporzionali agli stanziamenti di cui al punto precedente.
Accantonamenti al T.F.R. e per IFS	394.896	378.522	Il calcolo è stato effettuato sulla base del personale in servizio (per il personale con anzianità di servizio al 31/12/2000 in regime di indennità di anzianità e per il personale assunto dall'1/1/2001 in regime di TFR).
Altri costi	68.582	99.430	Lo stanziamento tiene conto anche della possibilità di avere una unità di personale in comando da altro ente (nel 2018 le unità in comando erano 2).
Funzionamento	3.135.466	3.213.226	
Prestazioni di servizio	1.185.243	1.218.649	Tale voce di spesa conferma un trend al ribasso, sia per effetto della sovrapposizione delle varie norme cosiddette "tagliaspese", come si dirà più diffusamente in seguito, sia grazie agli ulteriori interventi di razionalizzazione di cui si è detto in premessa e ad alcune economie di scala derivanti dall'accorpamento.
Godimento di beni di terzi	126.635	127.135	Comprende il contratto di affitto passivo dell'immobile di V. Vespucci a Rimini (e le relative spese accessorie), il noleggio di un automezzo in dotazione all'ufficio metrico di Rimini e i contratti di noleggio delle fotocopiatrici e dell'affrancatrice postale.
Oneri diversi di gestione	991.243	1.024.106	La previsione comprende tutte le imposte a carico dell'ente (IRAP, IRES, IMU, TARI, ecc.) e le somme da versare a favore del bilancio dello Stato alle scadenze previste dalle norme che disciplinano le singole voci di spesa soggette a taglio (€ 397.800,00 per il 2019).
Quote associative	767.345	773.336	La determinazione degli importi è stata effettuata tenendo conto di quanto comunicato dall'Unione Regionale, mentre relativamente all'Unione Italiana e al Ministero dello Sviluppo Economico (per quanto riguarda l'apporto al Fondo Perequativo) in assenza di comunicazioni, per il 2019 sono stati confermati gli importi del 2018.
Organi istituzionali	65.000	70.000	La previsione tiene conto della gratuità degli incarichi agli organi, ad eccezione degli organi di controllo, disposta dalla legge di riforma (D.Lgs. 25.11.2016, n. 219); lo stanziamento è stato stimato in attesa dell'emanazione del Decreto dello Sviluppo Economico che dovrà definire gli importi di compensi, gettoni e

			rimborsi spese.
Interventi economici	3.195.642	3.316.515	Per la descrizione dettagliata si rimanda al piano delle iniziative. L'importo comprende i progetti finanziati dall'incremento del 20% del diritto annuale per l'annualità di competenza (2019).
Ammortamenti ed accantonamenti	2.447.600	2.549.600	La previsione è stata effettuata sulla base delle aliquote utilizzate dagli enti accorpati per quanto riguarda gli ammortamenti, mentre per quanto riguarda gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono state applicate le percentuali di svalutazione rilevate nel consuntivo 2017 (88%) all'importo stimato del diritto annuale e del relativo credito al 31.12.2018.
Oneri finanziari	1.000	1.000	I costi si riferiscono alla gestione del Palariccione.
Oneri straordinari	245.000	367.950	Lo stanziamento è relativo principalmente alle presunte sopravvenienze passive derivanti dall'emissione di ruoli esattoriali e dai maggiori accantonamenti che potrebbero conseguire.

Per quanto riguarda le **spese per il personale**, sulla base di quanto stabilito dall'art. 14, commi 5 e 5-bis del D.L. 6.07.2012, n. 95 convertito con modificazione nella Legge 7.08.2012, n. 135, le Camere di Commercio a decorrere dall'anno 2016 possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Tuttavia, successivamente a tale norma di portata generale, è intervenuta la riforma degli enti camerali di cui al D. Lgs. 25.11.2016, n. 219 che, all'art. 3, prevede che fino al completamento delle procedure di ricollocazione del personale eventualmente in soprannumero al termine delle procedure di riordino di tutti gli enti camerali, è vietata l'assunzione o l'impiego di nuovo personale o il conferimento di incarichi a qualunque titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (circolari MEF n. 26 del 7.12.2016 e n. 18 del 13.04.2017). Pertanto, come già indicato nell'introduzione, gli stanziamenti sono stati determinati tenendo conto del personale presumibilmente in servizio all'1/1/2019 (n. 121 compresi 1 dirigente e 1 Segretario Generale a fronte di una dotazione organica, di cui al Decreto MISE 16/2/2018, di n. 129 unità).

In riferimento al trattamento economico del personale, in via provvisoria, lo stanziamento dei fondi per il trattamento accessorio del personale è stato effettuato sulla base degli importi determinati per l'anno 2018 tenendo conto del fatto che i fondi sono attualmente in fase di ricognizione per effetto delle novità normative introdotte dal CCNL 21.05.2018.

Per quanto attiene alla previsione degli **oneri di funzionamento**, si è tenuto conto di tutte le norme vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica. Per la definizione dei limiti di spesa della Camera di Commercio della Romagna sono state considerate le basi imponibili precedentemente definite dagli enti accorpati.

Innanzitutto risultano confermate le limitazioni di cui al **D.L. n. 78/2010** che per quanto di interesse prevede:

- **Art. 6, comma 3**: a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate corrisposte dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo,

direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010; in considerazione della gratuità degli incarichi degli organi amministrativi stabilita dalla legge di riforma, questa norma si applica al momento solo per i compensi agli organi di controllo;

- Art. 6 commi 7-8: a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua delle pubbliche amministrazioni per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, e le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non possono essere superiori al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009. Trattandosi di una norma reiterata, già presente dall'esercizio 2006 (sono state modificate la percentuale e la base di calcolo), nell'interpretazione della stessa si è tenuto conto, come peraltro ribadito dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio nella nota sull'argomento trasmessa in data 30 luglio 2010, della Circolare n. 40 del 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanata in merito alle analoghe norme di contenimento della spesa pubblica: in tale documento si evidenziava che la riduzione è volta a razionalizzare e comprimere le spese strumentali non strettamente connesse alla realizzazione della *mission* istituzionale dell'ente indicando che, relativamente alle spese per convegni e mostre, i limiti determinati dalla normativa non si applicano qualora l'organizzazione di tali manifestazioni concretizzi l'espletamento dell'attività istituzionale dell'ente.

- Art. 6, comma 12: a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% dell'analoga spesa sostenuta nell'anno 2009; fanno eccezione le spese sostenute per lo svolgimento di compiti ispettivi;

- Art. 6, comma 13: a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua sostenuta dalle pubbliche amministrazioni per attività di formazione non può superare la misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (sono escluse le spese di natura obbligatoria relative, ad esempio, alla sicurezza negli ambienti di lavoro, all'aggiornamento dei componenti delle squadre di primo soccorso e antincendio);

- Art. 6, comma 9: dall'anno 2011 le sponsorizzazioni sono vietate, quindi non vi è nessuno stanziamento in bilancio;

- Art. 6 comma 14: per quanto attiene alle autovetture, si precisa che, la Camera della Romagna, come peraltro gli enti accorpati, non dispone di mezzi di rappresentanza, ma esclusivamente di autoveicoli di servizio per il personale ispettivo (ufficio Metrico), quindi per attività finalizzate alla tutela della fede pubblica e della pubblica sicurezza, che, oltre che al trasporto di persone, sono adibite anche al trasporto delle attrezzature necessarie all'espletamento della predetta attività.

Sulla limitazione di spesa in materia di autovetture, sono intervenute successivamente le seguenti norme:

- **Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012** convertito nella Legge 14 agosto 2012, n. 135 che all'art. 5, commi da 2 a 5 (successivamente modificato dal **D.L. 31 agosto 2013, n. 101**): la norma prevede una riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nel limite del 50% della spesa sostenuta per l'anno 2011.

Inoltre, per le amministrazioni pubbliche che non adempiono agli obblighi di censimento permanente delle autovetture di servizio previsti dall'art. 5 del D.P.C.M. 3 agosto 2011, i predetti limiti sono inaspriti nella misura del 50% della spesa prevista per l'anno 2013;

- **Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66** convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89: all'art. 15 diminuisce la percentuale dal 50% al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi a decorrere dal 1° maggio 2014.

Sull'interpretazione di tali norme è pervenuta anche una nota dal Ministero dello sviluppo Economico (prot. n. 39358 del 7.03.2014) nella quale si precisa che occorre includere nel limite in oggetto "tutte le spese relative al parco autovetture, costituito sia da autovetture c.d. di servizio e rappresentanza sia da quelle destinate ad attività operative".

Alle disposizioni sopra descritte si sommano quelle contenute nel **Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012** convertito nella Legge 14 agosto 2012, n. 135 che, per le parti relative alle spese di funzionamento della Camera di Commercio, prevede:

- Art. 1: rafforzamento del ruolo della CONSIP e delle Centrali di Committenza regionali quali canali per l'approvvigionamento di beni e servizi. Occorre sempre riferirsi ai parametri prezzo/qualità da questa definiti e, per alcune tipologie di beni e servizi, viene previsto l'esclusivo ricorso alla CONSIP (energia elettrica, gas, carburante rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, nonché altre categorie che verranno determinate con apposito decreto) e la possibilità di deroga solo per ottenere corrispettivi più vantaggiosi per il tramite di centrali di committenza o con procedure ad evidenza pubblica; ricorso al Mercato Elettronico (Consip e/o Intercenter) pena la nullità degli eventuali contratti stipulati in violazione di tale obbligo (con conseguente responsabilità del dirigente e configurazione di danno erariale) per l'acquisto di beni e servizi se presenti nei cataloghi MePa;

- Art. 3: blocco degli adeguamenti ISTAT relativi ai canoni dovuti per l'utilizzo di immobili in locazione passiva; in tal senso gli enti accorpati avevano già provveduto alla razionalizzazione. In particolare, la Camera di Commercio di Forlì - Cesena aveva concordato con il Comune di Cesena di non adeguare il canone - già concesso in forma agevolata per l'ente - per l'immobile assegnato all'Agenzia delle Dogane a Cesena, mentre la Camera di Commercio di Rimini aveva effettuato il medesimo accordo con il locatore dell'immobile di Viale Vespucci, il cui canone peraltro è stato ridotto del 15% sulla base di quanto disposto dall'art. 24, comma 4 del D.L. n. 66/2014 che ha imposto alle pubbliche amministrazioni la riduzione dei canoni di locazione passiva a partire dal 1° luglio 2014;

- Art. 5 comma 7: fissazione, a partire dal 1° ottobre 2012, del valore massimo di € 7,00 del buono pasto attribuibile al personale dipendente. Pertanto, da tale data, l'ente ha provveduto a ridimensionare entro tali limiti il valore del predetto ticket restaurant. Il costo effettivo per la Camera è comunque inferiore e l'affidamento è avvenuto tramite Consip;

- Art. 5 comma 10: ricorso, tramite apposita convenzione con il MEF, ai servizi di pagamento delle retribuzioni. InfoCamere, dopo i contatti con il Ministero finalizzati a dare attuazione alla norma in esame, ha accordato alle camere di commercio uno sconto pari al 30% dei canoni precedentemente vigenti per il servizio di pagamento delle retribuzioni (c.d. cedolino) per assicurare il rispetto di tale limite ed effettua annualmente tale verifica;

- Art. 8 comma 3: viene richiesto alle pubbliche amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT di adottare interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi sostenuta nel 2010 nella misura del 10% a partire dall'anno 2013. Le somme derivanti da tale riduzione devono essere versate annualmente ad apposito capitolo di bilancio dello Stato entro il 30 giugno.

A tale disposizione si è aggiunta un'ulteriore norma di contenimento dei consumi intermedi, introdotta dall'art. 50 del **Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66** convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89 che dispone una ulteriore riduzione, a decorrere dall'anno 2014 su base annua, pari al 5% della spesa sostenuta per i consumi intermedi nell'anno 2010.

A tali norme si aggiungeva la disposizione prevista **dall'art. 1 commi 141, 142 e 165** della c.d. legge di stabilità 2012 (**L. 24 dicembre 2012, n. 228**) così come modificata dall'art. 10, comma 6 del D.L. 31.12.2015, n. 192 (c.d. "mille proroghe") che prevedeva, negli anni 2013 - 2016, di non effettuare spese per un ammontare superiore al 20% degli oneri sostenuti in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, esclusi gli acquisti per ridurre le spese connesse alla conduzione degli immobili, nonché quelli per la promozione dello sviluppo economico. Tale norma non è stata reiterata a partire dal 2017.

In virtù di quanto previsto dal comma 322 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che consente variazioni compensative fra le diverse tipologie di spesa soggette a limitazione (circolare Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 34807 del 27.02.2014), si riepilogano gli importi dei singoli conti soggetti a tagli diretti e i relativi stanziamenti nel bilancio preventivo 2019 predisposti nel rispetto del limite massimo complessivo di spesa e per assicurare un più efficace funzionamento dell'ente:

Conto	Descrizione	Limite di spesa FC	Limite di spesa RN	Limite di spesa TOTALE	Stanziamento
325040	Consulenti	19,58	797,47	817,05	0,00
325051	Rappresentanza	193,00	50,26	243,26	243,00
325060	Autovetture	1.546,13	1.031,18	2.577,31	1.000,00
325083	Pubblicità	3.642,40	1.116,00	4.578,40	10.000,00
325087	Missioni	12.795,26	12.842,14	25.637,40	20.000,00
325085	Formazione	24.412,50	15.862,00	40.274,50	40.000,00
329012	Commissioni	10.962,62	4.209,90	15.172,52	15.000,00
TOTALE		53.571,49	35.908,95	89.480,44	86.243,00

Nell'individuazione del limite di spesa per l'anno 2019, è stata data applicazione alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 26 del 7.12.2016, la quale, nel ribadire che le norme di contenimento della spesa pubblica trovano applicazione nei confronti delle camere di commercio costituite a seguito di accorpamento, prevede che vengano considerati quali parametri di riferimento gli aggregati di spesa di ciascuna delle camere accorpate. Come noto, la maggior parte degli importi soggetti a decurtazione sulla base delle norme "tagliaspese" non costituisce economia di spesa per l'ente in quanto i risparmi, ai sensi del comma 21 dell'art. 6, devono essere versati ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. Rientrano in tale tipologia di oneri anche quelli derivanti dall'applicazione al bilancio camerale dell'art. 8 dello stesso Decreto Legge n. 78/2010 che dispone, relativamente alle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili pubblici, un limite di spesa pari al 2% del valore degli immobili stessi risultante dall'ultimo bilancio approvato; quest'ultima norma, per effetto dell'incremento di valore degli immobili a seguito di interventi di manutenzione straordinaria, non è più applicabile all'ente. Anche nel 2019 continua invece a operare l'obbligo di versare a favore del bilancio dello Stato le somme derivanti dall'applicazione **dell'art. 61 del D.L. 25 giugno 2008, n.**

112, nella misura fissa stabilita per l'anno 2009 a seguito dei tagli operati con riferimento alla spesa anno 2007.

Si ricorda che sull'applicazione agli enti accorpati delle norme taglia spese, è stata avviata, come deliberato dalla Giunta con provvedimento n. 19 del 22 marzo 2017, un'azione di accertamento al giudice ordinario al fine di ottenere una pronuncia in ordine all'obbligo di procedere al versamento delle somme di cui sopra. Tuttavia, in attesa dell'esito del procedimento giurisdizionale, la Giunta ha deliberato di procedere al versamento, per cui sono state stanziare in bilancio le relative somme che complessivamente ammontano a euro 397.800,00 (importo arrotondato) e che sono dettagliate sulla base della seguente tabella:

Tagli ex art. 61, comma 17 del D.L. 112/2008:	€	33.368,60	
Tagli ex art. 6 comma 3 e altri commi del D.L. n. 78/2010	€	93.650,98	
Tagli ex art. 8 D.L. n. 95/2012	€	180.464,68	*
Tagli ex art. 50 D.L. 66/2014	€	90.232,34	*

* In merito a tali importi, si evidenzia che alcune poste sono state oggetto di contestazione in sede di monitoraggio contabile e gestionale da parte della Ragioneria Generale dello Stato. Sono stati pertanto previsti appositi stanziamenti nella voce accantonamenti rischi ed oneri.

4. Dati sintetici

Dai dati sintetici del preventivo economico si possono evidenziare i seguenti risultati intermedi:

a) risultato della gestione corrente (A-B)		
<i>Evidenzia la capacità dell'ente di coprire, nell'esercizio di riferimento gli oneri correnti con i proventi correnti. E' un indicatore di equilibrio economico della gestione caratteristica dell'ente</i>		
Proventi correnti		
Diritto annuale	9.701.700	
Diritti di segreteria	3.583.900	
Contributi trasferimenti ed altre entrate	528.960	
Proventi da gestione di beni e servizi	167.209	
Variazioni delle rimanenze	0	
Totale proventi correnti A		13.981.769
Oneri correnti		
Personale	5.778.136	
Funzionamento	3.135.466	
Interventi economici	3.195.642	
Ammortamenti ed accantonamenti	2.447.600	
Totale oneri correnti B		14.556.844
Risultato della gestione corrente		- 575.075

b) risultato della Gestione finanziaria		
<i>Evidenzia quanto incidono le politiche finanziarie dell'ente sul risultato dell'esercizio</i>		
Proventi finanziari	72.700	
Oneri finanziari	1.000	
Risultato della gestione finanziaria		71.700

c) Gestione straordinaria		
<i>Evidenzia quanto incidono fattori extracaratteristici non derivanti dalla gestione corrente sul risultato d'esercizio</i>		
Proventi straordinari	299.500	
Oneri straordinari	- 245.000	

Risultato della gestione straordinaria		54.500
---	--	---------------

d) Rettifiche di valore		
<i>Evidenzia l'incidenza poste di rettifica dello Stato Patrimoniale</i>		
Rivalutazione attivo patrimoniale	0,00	
Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	
Risultato delle rettifiche di valore		0
Risultato della gestione economica complessiva		- 448.875

In coerenza con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio camerale nel programma di mandato, approvato con delibera n. 18 del 6 giugno 2017 e con quanto riportato nella Relazione previsionale e programmatica, approvata con delibera di Consiglio n. 16 del 30.10.2018, il preventivo economico 2019, quindi, è stato impostato in disavanzo per l'importo di euro 448.875,00.

5. Piano degli investimenti

Sul bilancio di previsione sono stati previsti investimenti, per un ammontare complessivo pari a euro 1.522.500,00, totalmente finanziati con l'utilizzo di parte dell'avanzo patrimonializzato disponibile. Pertanto, il seguente piano degli investimenti è completamente finanziato con risorse autonome dell'ente, senza necessità di ricorrere a capitale di finanziamento.

Come già precisato nella parte introduttiva, tale utilizzo non produce effetti sulla consistenza del patrimonio, ma ha unicamente effetti permutativi dello stesso in quanto le poste che hanno rilevanza sul conto economico sono già state inserite in esso attraverso la previsione di rettifiche dei valori dell'attivo.

Il dettaglio voce per voce risulta il seguente:

Piano degli investimenti	Importi	Descrizione
Immobilizzazioni immateriali	9.000,00	Le previsioni sono state effettuate sulla base dei fabbisogni previsti dall'ufficio informatizzazione
Licenze d'uso	4.000,00	Per acquisto licenze
Altre immobilizzazioni immateriali	5.000,00	Per completamento degli interventi di infrastrutturazione tecnologica che produrranno effetti su più esercizi
Immobilizzazioni materiali	1.513.500,00	
Manutenzioni straordinarie, restauro e risanamento conservativo immobili, acquisto immobile	1.368.000,00	L'ammontare indicato è quello stimato per realizzare lavori di ristrutturazione e adeguamento degli ambienti di lavoro degli edifici camerali, come previsti dalla sotto riportata programmazione triennale dei lavori. L'importo comprende inoltre la prevista acquisizione dell'immobile di V. Sigismondo a Rimini adiacente alla sede camerale (per euro 456.320,00 come da delibera di Giunta n. 39 del 21.04.2017).
Impianti	20.000,00	Per intervento sull'impianto di

		videoconferenza della sede di Rimini
Macchine e attrezzature (non informatiche)	15.000,00	Previsioni effettuate sulla base dei fabbisogni segnalati dagli uffici.
Macchine e attrezzature informatiche	80.000,00	Le previsioni sono state effettuate sulla base dei fabbisogni previsti dall'ufficio informatizzazione
Arredi e mobili	30.000,00	Lo stanziamento prevede, oltre alle esigenze ordinarie degli uffici e alla prevista rimodulazione della sala riunioni di Rimini, eventuali interventi sull'archivio storico donato dall'Ing. Ravaglia.
Automezzi	0,00	Non si prevede acquisto di automezzi.
Biblioteca	500,00	Per eventuali acquisto ad integrazione/completamento volumi esistenti
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	

Programmazione dei lavori

In relazione agli stanziamenti relativi agli immobili, si ricorda che gli stessi sono in continuità con quanto deliberato dalla Giunta in sede di adozione dell'ultimo piano dei lavori (delibera n. 109 del 29.09.2017). Si segnala che, a seguito delle intervenute modifiche normative di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ("Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali") le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici (art. 3, comma 14) e, di norma, tale referente è individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui al D. Lgs. 29.12.2011, n. 229); pertanto, il programma triennale non è più di competenza della Giunta (il referente per la BDAP è, nel nostro caso il Segretario Generale) e deve essere approvato entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione (art. 5, comma 6).

Relativamente agli interventi sugli immobili di proprietà dell'ente, come già anticipato, sono ancora in vigore le disposizioni contenute nella finanziaria per l'anno 2008 (art. 2, in particolare i commi 618 a 63, L. 24.12.2007, n. 244) così come modificate dall'art. 8 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito nella Legge 30.07.2010, n. 122 che, per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili come definite dal Testo Unico dell'edilizia (art. 3, comma 1, lettera a) e b) del D.P.R. 6.06.2001, n. 380), prevedono una limitazione di spesa pari al 2% del valore degli immobili con esclusione degli interventi necessari per l'adeguamento degli immobili e degli impianti alle disposizioni in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro. Il limite per l'anno 2019 è pari a euro 320.650,82 e il rispetto dello stesso sarà valutato, al momento della progettazione definitiva degli interventi, sulla base delle singole tipologie di importi.

Di seguito il dettaglio degli importi:

A) Lavori di importo > 100.000,00	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Risanamento conservativo uffici 5^ piano della sede di Forlì e intervento sugli impianti di riscaldamento e condizionamento *	480.000,00		
Manutenzione straordinaria sede di Rimini V. Sigismondo *	411.000,00		
TOTALE A)	891.000,00		

B) Lavori di importo < 100.000,00

Manutenzioni straordinarie di piccola entità - sede di Forlì	10.000,00	20.000,00	20.000,00
Manutenzioni straordinarie di piccola entità - sede di Cesena	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Manutenzione straordinaria locali P.zza Saffi ang. V. Allegretti – sede di Forlì		40.000,00	
Manutenzioni straordinarie di piccola entità - sede di Rimini		10.000,00	10.000,00
TOTALE B)	20.000,00	80.000,00	40.000,00
TOTALE GENERALE	911.000,00	80.000,00	40.000,00

* importo indicativo: la progettazione è attualmente in corso

Alla data del 16 novembre 2018 il saldo di cassa è pari a euro 26.219.045,68. All'1/1/2018 l'ente disponeva di un fondo di cassa iniziale pari a euro 23.792.045,68 (corrispondente al saldo risultante dal bilancio consuntivo al 31.12.2017) che, al 31.12.2018, si stima sarà di euro 25.419.642,85 sulla base delle seguenti valutazioni:

- Cassa all'1/1/2018	23.792.045,68
- di cui somma vincolata su conto di tesoreria	1.300.000,00
Cassa disponibile all'1/1/2018	22.492.045,68
- Incassi dall'1/1 al 16/11/2018	+ 14.149.636,88
- Incassi presunti dal 17/11 al 31/12/2018	+ 1.000.000,00
- Pagamenti dall'1/1 al 16/11/2018	- 11.722.039,91
- Pagamenti presunti dal 17/11 al 31/12/2018	- 1.800.000,00
Fondo di cassa Presunto al 31/12/2018 (disponibile)	24.119.642,85
Fondo di cassa Presunto al 31/12/2018 (compresa somma vincolata)	25.419.642,85

6. Criteri di imputazione delle poste di bilancio alle funzioni istituzionali

Alle funzioni istituzionali, come definite dall'allegato A - Organi istituzionali e Segreteria generale (funzione A), Servizi di Supporto (funzione B), Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato (funzione C) e Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica (funzione D) -, al quale si è cercato di uniformarsi per quanto possibile, stante l'attuale funzionigramma provvisorio dell'ente, sono state imputate poste sia direttamente (in quanto direttamente riferibili all'espletamento della funzione) sia indirettamente in quanto non completamente riferibili ad una sola funzione ovvero facenti riferimento in via trasversale all'intero ente.

Per quanto riguarda i **proventi**, essi sono stati direttamente attribuiti alle singole funzioni sulla base della capacità della funzione di generarli. Fanno eccezione i ricavi da diritto annuale che, su base convenzionale, sono stati attribuiti alla funzione istituzionale B (servizi di supporto).

Gli **oneri indiretti** sono stati attribuiti ad un centro di costo comune rientrante nella funzione B) e, in attesa della definizione del funzionigramma definitivo, l'unico criterio di ribaltamento utilizzato è stato il numero di addetti assegnati ai centri di costo. Rappresentano costi comuni le voci di spesa di seguito indicate:

Oneri telefonici	
Spese energia elettrica	
Oneri consumo acqua	
Oneri riscaldamento e condizionamento	
Oneri pulizie locali	
Oneri per servizi di vigilanza	
Oneri per manutenzioni mobili e immobili	per la parte non attribuibile direttamente
Costi assicurazioni personale e altri oneri assicurativi	per la parte non attribuibile direttamente
Oneri prestazione servizi vari	per la parte non attribuibile direttamente
Oneri servizio cassa, bancari e postali	per la parte non attribuibile direttamente
Oneri servizi ausiliari	
Oneri facchinaggio	
Oneri vari di funzionamento	per la parte non attribuibile direttamente
Spese per automazione dei servizi	per la parte non attribuibile direttamente
Noleggio beni mobili	per la parte non attribuibile direttamente
Oneri per acquisto libri, quotidiani e abbonamenti	per la parte non attribuibile direttamente
Oneri per acquisto di cancelleria	per la parte non attribuibile direttamente
Oneri diversi di gestione	per la parte non attribuibile direttamente
Imposte e tasse, versamenti tagliaspesa	per la parte non attribuibile direttamente (IRAP su personale)
Ammortamenti e accantonamenti	escluso l'accantonamento al fondo svalutazione crediti diritto annuale

Per quanto concerne gli **investimenti**, sono stati attribuiti alle funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei programmi connessi alle funzioni, mentre gli investimenti comuni, identificati negli interventi relativi ai lavori di manutenzione straordinaria, acquisto di mobili ed arredi ed acquisto di software, sono stati attribuiti alla funzione relativa ai servizi di supporto (funzione B). Allo stesso modo, sono stati attribuiti al centro di costo comune i relativi ammortamenti.

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE CONTABILE A CORREDO DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE E BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Entrambi i documenti sono stati redatti secondo lo schema di cui all'allegato 1) al Decreto 27 marzo 2013, ed in coerenza con le strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale.

In particolare il budget economico annuale rappresenta una riclassificazione del preventivo economico, effettuata in conformità ai criteri stabili dal MSE con propria circolare del 12 settembre 2013.

Nel budget economico pluriennale per l'anno 2019 le poste inserite trovano piena corrispondenza con quelle del budget economico annuale; per gli anni 2020 e 2021, i prospetti contabili sono stati redatti in coerenza con quanto indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (P.I.R.A.) ANNI 2019-2021

Il piano, redatto in ossequio alle disposizioni dettate dal D.M. 27 marzo 2013 e secondo le linee guida definite con DPCM 18 settembre 2012, ha lo scopo di illustrare in modo sintetico, per ogni programma di spesa, i principali obiettivi strategici ad essi correlati e gli indicatori per misurarne il risultato.

Esso viene redatto nell'ambito del ciclo di programmazione economico-finanziario e di bilancio e allegato al preventivo economico; è uno strumento di raccordo tra il predetto ciclo e il ciclo della performance, in quanto contiene obiettivi, indicatori e target collegati a programmi di spesa che devono essere coerenti con quelli inseriti nel piano delle performance che l'ente adotta dopo l'approvazione del preventivo economico e del budget (di norma entro il 31 gennaio di ogni anno) con orizzonte triennale. In pratica il sistema minimo di indicatori di risultato del PIRA costituisce parte integrante e sostanziale del piano della performance (Delibera C.I.V.I.T. n. 6/2013).

Si distingue tuttavia dal piano performance, in quanto questo, secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.Lg.s. 27 ottobre 2009, n. 150, ha lo scopo di rappresentare le prestazioni attese della Camera di commercio nel suo complesso e definisce tutti gli obiettivi strategici, coerenti con il programma di mandato e la relazione previsionale e programmatica, e gli obiettivi operativi correlati ad ogni programma con relativi indicatori e target per la misurazione e la valutazione delle performance dell'amministrazione e del personale dirigente. E' quindi anche strumento per la misurazione della performance individuale ed è collegato al sistema premiante poiché sulla base dei progetti e delle attività programmate la dirigenza assegna al restante personale obiettivi di gruppo o individuali. Costituiscono invece il P.I.R.A. solo alcuni degli obiettivi strategici contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica (tendenzialmente riferiti alle singole missioni e programmi individuati per le Camere di commercio dal Ministero per lo Sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con Circolare prot. n. 148123 del 12 settembre 2013).

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI CASSA ENTRATA E USCITA (SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI)

I documenti, redatti secondo una logica di cassa, contengono le previsioni delle entrate, classificate per natura, e delle spese, articolate per missioni e programmi, che si prevede rispettivamente di incassare e di pagare nel corso del 2018.

I prospetti sono compilati in conformità allo schema di cui all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 e secondo la classificazione indicata dal MSE con la propria circolare del 12 settembre 2013.

L'attribuzione delle uscite monetarie ai singoli programmi è avvenuta secondo il metodo del full costing, utilizzando, come previsto dal D.P.R. n. 254/05 a cui la circolare MSE rimanda, driver di ribaltamento; le uscite correlate agli oneri comuni sono quindi state attribuite secondo la destinazione per missioni utilizzando come criterio di allocazione il costo del personale.

Partendo dal fondo di cassa iniziale al 1° gennaio 2018, stimato pari a euro 25.419.642,85 (come da prospetto al paragrafo 5), si prevede di disporre al 31 dicembre di una somma pari a euro 25.919.555,24.

PIANO DELLE INIZIATIVE PROMOZIONALI

Gli stanziamenti destinati alla realizzazione del piano delle iniziative promozionali, tenuto conto della stima delle entrate che si prevede di conseguire in competenza anno 2019 ed in considerazione del fatto che il preventivo economico viene impostato in lieve disavanzo (- 448.875,00), sono stati attentamente valutati e razionalizzati secondo un criterio di priorità strategica.

L'importo delle iniziative a sostegno dell'economia locale stanziato nel preventivo economico, pari a euro 3.195.642,00, tiene conto dei progetti finanziati dall'aumento del 20% del diritto annuale e comprende le risorse attribuite, a titolo di contributo, all'Azienda Speciale CISE.

Per il dettaglio degli interventi a sostegno dell'economia che la Camera di Commercio intende realizzare nel corso dell'anno 2019, si rinvia al prospetto allegato.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (P.I.R.A.) 2019 -2021

Area strategica

Linea strategica

Obiettivo strategico

Indicatore	Target 2019	Target 2020	Target 2021
------------	-------------	-------------	-------------

1 - AREA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

1C Digitalizzazione – Missione 011- Competitività e sviluppo delle imprese

1C1 Favorire la diffusione della cultura di base e della pratica digitale presso le imprese del territorio e orientarle nel processo di trasformazione digitale secondo il paradigma Industria 4.0; fornire servizi digitali per il dialogo con la PA e nei rapporti BTB e BTC

Capillarità sul territorio del Punto impresa Digitale - numero sportelli	= 2	= 2	= 2
Presidio sul territorio degli sportelli che erogano servizi innovativi – N. sedi in cui è attivo lo sportello che eroga servizi	>= 3	>= 3	>= 3

1D Attrattività turistica, commerciale e culturale – Missione 011 - Competitività e sviluppo delle imprese

1D1 Partecipare e sostenere strumenti di governance locale per il rafforzamento dei valori identitari e degli asset del territorio per svilupparne l'attrattività, anche in un'ottica di area vasta romagnola, in accordo con le politiche regionali e di sistema camerale regionale

Realizzazione di progetti per l'incremento dell'attrattività del territorio in accordo con la Destinazione Turistica Romagna - N. progetti	>= 1	>= 1	>= 1
Azioni di promozione per il tramite di APT servizi - N. convenzioni stipulate	= 1	= 1	= 1

1E Orientamento, alternanza e placement – Missione 011 - Competitività e sviluppo delle imprese

1E1 Promuovere l'orientamento professionale, il placement e i percorsi di alternanza scuola-lavoro di qualità attraverso un network territoriale

Realizzazione delle attività annuali pianificate in materia di orientamento, alternanza e placement - realizzazione n. azioni	>= 4	>= 5	>= 6
---	------	------	------

2 - AREA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

2A Creazione di imprese e startup e competitività delle PMI – Missione 011 - Competitività e sviluppo delle imprese

2A1 Fornire servizi di supporto, informazione e orientamento per la nascita e lo sviluppo di imprese

Partecipazione e sostegno agli incubatori e acceleratori di startup sul territorio	>= 2	>= 2	>= 2
--	------	------	------

2B Internazionalizzazione – Missione 016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

2B1 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione

Partecipazione a progetti regionali di "Promozione Export ed internazionalizzazione intelligente"- N. progetti	= 1	0	0
--	-----	---	---

2C Accesso a fonti di finanziamento e finanza d'impresa – Missione 011 - Competitività e sviluppo delle imprese

2C1 Elaborare metodologie di intervento volte a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese

Attivazione e gestione nuovo servizio per il microcredito: numero sportelli	= 2	= 2	= 2
---	-----	-----	-----

2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese – Missione 016 - Regolazione dei mercati

2D1 Mettere a disposizione attraverso il Registro delle imprese un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione

Incremento area FAQ (Contatta Registro Imprese)	>= 5	>= 6	>= 7
---	------	------	------

2D2 Supportare l'attuazione del SUAP telematico presso i Comuni del territorio di competenza

Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali e/o locali in materia di SUAP – n. gruppi di lavoro	>= 1	>= 1	>= 1
---	------	------	------

Area strategica**Linea strategica**

Obiettivo strategico

Indicatore	Target 2019	Target 2020	Target 2021
------------	-------------	-------------	-------------

2D3 Sviluppare il fascicolo elettronico di impresa presso il Repertorio Economico Amministrativo

Avvio e continuazione di procedure di verifica dei requisiti abilitanti all'esercizio di attività regolamentate – Numero di procedure	>= 2	>= 2	>= 2
---	------	------	------

2E Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica – Missione 016 - Regolazione dei mercati**2E1 Promuovere comportamenti corretti e reprimere le irregolarità nel mercato**

Realizzazione piano di azioni per l'adeguamento dell'Ufficio Metrico alle previsioni del DM 21/4/2017 n. 93	SI	SI	SI
Realizzazione piano di azioni per il miglioramento delle procedure di emissione delle ordinanze ingiunzione	SI	SI	SI

3 - AREA COMPETITIVITA' DELL'ENTE**3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione – Missione 032 - Servizi istituzionali e delle amministrazioni pubbliche****3A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio-lungo periodo**

Realizzare economie di gestione e di scala attraverso l'operazione di accorpamento - Oneri di funzionamento e di personale (al netto di eventuali rinnovi contrattuali) anno t / sommatoria oneri funzionamento e personale anno 2016 (FC RN ROMAGNA)	< 1	< 1	//
Ricorso al capitale di credito	NO	NO	NO
Contenimento perdita - Sommatoria perdita anni 2017-2018-2019	<= 1.500.000	//	//
Perseguimento pareggio bilancio - Misura perdita	//	= 0	= 0
Attuazione azioni programmate nel piano di razionalizzazione degli immobili camerale (per step)	SI	SI	SI

CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI

PIANO DELLE INIZIATIVE ANNO 2019

A - SUPPORTO ORGANIZZATIVO E ASSISTENZA ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER LA PREPARAZIONE AI MERCATI INTERNAZIONALI			STANZIAMENTO
		Importo Parziale	
1	Servizi alle imprese per info commerciali, recupero crediti, traduzioni, incontri desk		€ 4.000,00
2	Promozione export ed internazionalizzazione intelligente - Progetto triennale (Finanziamento con aumento 20% DA) - Anno 2019		€ 137.000,00
3	Contributi fiere all'estero		€ 250.000,00
4	Altre attività e progetti anche in collaborazione con Unione Regionale		€ 37.315,58
5	Temporay Export Manager anno 2019		€ 30.000,00
6	Progetto Language Toolkit		€ 1.500,00
7	Attività seminari, iniziative e progetti B2B		€ 10.000,00
	Altre attività seminari, iniziative e progetti, B2B (IST)	5.000,00	
	Altre attività seminari, iniziative e progetti, B2B (COMM)	5.000,00	
8	Sostegno alla Sezione Doganale di Cesena		€ 12.500,00
9	Materiale promozionale, presentazione ist.le territorio nuova Camera della Romagna (video, brochure, materiale divulgativo)		€ 10.000,00
10	QUOTE ASSOCIATIVE		€ 6.410,00
	AIC FORUM	€ 1.500,00	
	ACIA	€ 1.500,00	
	Camera Bosnia-Erzegovina	€ 1.500,00	
	CCI per la Germania a Monaco	€ 380,00	
	CCI per la Gran Bretagna a Londra	€ 130,00	
	CCI per la Svizzera a Zurigo	€ 650,00	
	CC Italo-argentina - CACIA con sede a Faenza	€ 250,00	
	CCI per l'Europa centrale - ACCOA	€ 500,00	
11	Progetto Doolel: migrazioni e co-sviluppo, coltivando social business in Senegal		€ 9.250,00
TOTALE			€ 507.975,58

B - FINANZA E CREDITO			STANZIAMENTO
1	Contributi alle imprese che accedono ai finanziamenti garantiti da Consorzi Fidi		€ 500.000,00
TOTALE			€ 500.000,00

C - FORMAZIONE, ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI, PLACEMENT			STANZIAMENTO
		Importo Parziale	
1	SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE DALLE SCUOLE E DALLE UNIVERSITA' AL LAVORO E SUPPORTO ALL'INCONTRO DOMANDA-OFFERTA DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E DI TIROCINI FORMATIVI (Finanziamento con aumento 20% DA)		€ 149.068,42
	Voucher alle micro, piccole e medie imprese che partecipano a percorsi di ASL	€ 132.000,00	
	Iniziativa a sostegno dell'alternanza scuola lavoro, dell'orientamento al lavoro, alle professioni e al placement: Romagna al L@voro, strumenti e servizi di sistema, percorsi di alternanza, attività formative e informative, ecc.	€ 17.068,42	
2	Altre iniziative di promozione dell'alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e alle professioni e placement: strumenti, progetti, percorsi, informazione, formazione, ecc.		€ 110.000,00
3	Tirocini formativi con Università e altri soggetti istituzionali		€ 10.000,00
4	Sostegno alle istituzioni scolastiche e/o Università per esperienze di formazione e lavoro di studenti e neolaureati all'estero		€ 20.000,00
5	Progetto Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement (Fondo Perequativo) - Rifinanziamento		€ 21.000,00
6	Contributo a Uni.RIMINI spa		€ 152.880,00
7	Quota associativa SERINAR scpa		€ 64.350,00
TOTALE			€ 527.298,42

D - RICERCA, INNOVAZIONE, QUALITA' E DIGITALIZZAZIONE			STANZIAMENTO
		Importo Parziale	
1	Iniziativa promozione dell'impiego di nuovi strumenti tecnologici per attuazione Agenda Digitale italiana e piano di e-government		€ 130.000,00
2	PROGETTO PID (Finanziamento con aumento 20% DA) :		€ 492.790,00
	Voucher alle PMI	€ 300.000,00	
	Iniziativa PID e servizi di sistema (Digital promoter IC)	€ 130.000,00	
	Piattaforme di sistema, banche dati e software	€ 2.677,87	
	Temporary Innovation Manager: corso di Alta Formazione per Data Scientist	€ 28.000,00	
	Assistenza, orientamento e informazione I.4.0 e agenda digitale italiana - attività CISE	€ 30.000,00	
	Coordinamento regionale e spese per servizi e attività PID	€ 2.112,13	
3	Iniziativa ed eventi per promuovere l'innovazione d'impresa		€ 5.000,00
4	Contributo consortile Infocamere		€ 3.650,00
5	Fondazione Centro ricerche Marine		€ 15.000,00
6	Centuria srl - Romagna Tech Società Consortile per azioni		€ 9.000,00
7	Cercal srl		€ 3.074,00
8	Polo tecnologico aeronautico ISAERS srl		€ 5.250,00
TOTALE			€ 663.764,00

E - SOSTEGNO ALLE INFRASTRUTTURE E RETI DI SISTEMA			STANZIAMENTO
1	Promozione della infrastrutturazione a banda larga e ultralarga del territorio		€ 2.000,00
2	Borsa Merci Telematica SCPA		€ 4.158,00
3	Intervento a sostegno della sicurezza nelle attività imprenditoriali		€ 50.000,00
TOTALE			€ 56.158,00

F - ATTRATTIVITA' TURISTICA, COMMERCIALE E CULTURALE DEL TERRITORIO			STANZIAMENTO
		Importo Parziale	
1	Sostegno del Piano Strategico di Rimini e del suo territorio		€ 60.000,00
2	Destination Management Company		€ 50.000,00
3	Partecipazione al protocollo di promozione dell'attrattivita' e dello sviluppo culturale del territorio di Forlì (Romagna Terra del Buon Vivere)		€ 15.000,00
4	Sostegno ai progetti di valorizzazione e promozione del territorio		€ 200.000,00
5	Progetto triennale "AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL POSIZIONAZMENTO TURISTICO DEL TERRITORIO" (Finanziamento con aumento 20% DA)		€ 181.246,00
	Adesione alla Destinazione Turistica Romagna	€ 25.276,00	
	Contributo APT servizi	€ 155.970,00	
6	Realizzazione progetti di valorizzazione turistica e culturale dell'entroterra in collaborazione con i GAL		€ 10.000,00
7	Quota associativa Strada dei vini e dei Sapori dei Colli di Rimini		€ 3.500,00
8	Quota associativa Strada dei vini e dei Sapori dei Colli di Forlì e di Cesena		€ 3.500,00
9	Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo a disposizione del territorio		€ 12.000,00
TOTALE			€ 535.246,00

G - SVILUPPO SOSTENIBILE E RESPONSABILITA' SOCIALE			STANZIAMENTO
1	Iniziative per la diffusione della Responsabilità sociale di imprese tra nuove imprese ed imprese già attive		€ 25.000,00
2	Quota associativa Figli del Mondo		€ 2.500,00
3	CISE: progetto "CO_nettivity"		€ 25.000,00
TOTALE			€ 52.500,00

H - INFORMAZIONE ECONOMICA A SERVIZIO DEL TERRITORIO			STANZIAMENTO
		Importo Parziale	
1	Rapporto economia		€ 10.000,00
2	Osservatori, indagini, studi e ricerche realizzate dalla Camera in collaborazione con altri Enti e organismi e relative presentazioni:		€ 25.700,00
	Osservatorio congiunturale: Indagini presso le imprese (iniziativa di sistema - Unioncamere ER)	€ 18.000,00	
	Giornata dell'economia	€ 2.000,00	
	Aggiornamento sistema informativo bilanci e società di capitale	€ 3.500,00	
	Scenari per economie locali Prometeia	€ 2.200,00	
TOTALE			€ 35.700,00

I - SVILUPPO NUOVE IMPRESE ED IMPRENDITORIA		STANZIAMENTO
1	Apporto all'Associazione Nuove Idee e nuove imprese	€ 31.000,00
2	Formazione/informazione e altre iniziative per neo imprese	€ 4.000,00
TOTALE		€ 35.000,00

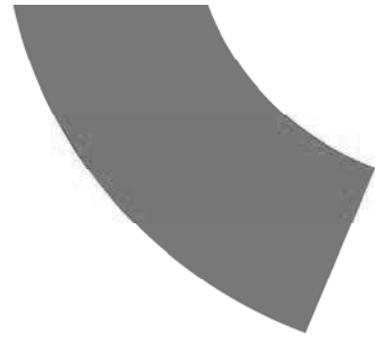
L - COMUNICAZIONE E TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE E REGOLAZIONE DEL MERCATO		STANZIAMENTO
1	Eventi, laboratori ed interventi formativo/informativi in materia ambientale ed attività economiche regolamentate	€ 5.000,00
2	Promozione dialogo SUAP - registro imprese	€ 20.000,00
3	Conciliazione	€ 5.000,00
4	Iniziative divulgative in materia di metrologia legale	€ 2.000,00
5	Attività di sorveglianza in materia di metrologia legale	€ 20.000,00
6	Implementazione strumenti di comunicazione alle imprese e al territorio	€ 5.000,00
TOTALE		€ 57.000,00

M - CONTRIBUTI ALL'AZIENDA SPECIALE CAMERALE		STANZIAMENTO
1	Contributo istituzionale per funzionamento CISE	€ 225.000,00
TOTALE		€ 225.000,00

TOTALE PIANO INIZIATIVE 2019		€ 3.195.642,00
-------------------------------------	--	-----------------------



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI



PREVENTIVO

ANNO 2019

**AZIENDA SPECIALE
C.I.S.E.**

**CISE Azienda speciale della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini
Allegato G 2019**

	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Pre-consuntivo 2018	Preventivo 2019	Quadro di destinazione programmatica delle risorse								
A) RICAVI ORDINARI													
1) Proventi da servizi	1.042.447,78	820.000,00	744.461,76	750.000,00									
1.1) alla Camera di Commercio		0,00		0,00									
1.2) a terzi Italia	1.042.447,78	820.000,00	744.461,76	750.000,00	650.000,00	60.000,00	40.000,00						
1.3) a terzi int.le		0,00		0,00									
2) Altri proventi o rimborsi		0,00	0,00										
3) Contributi da organismi comunitari	142.060,69	282.739,90	244.358,64	240.000,00				240.000,00					
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		15.000,00											
5) Altri contributi		0,00	0,00										
6) Contributi della Camera di Commercio	268.604,00	225.851,39	303.700,00	280.000,00									
6.1) Programma istituzionale	268.604,00			280.000,00								225.000,00	
6.2) Progetti		0,00		0,00								30.000,00	25.000,00
TOTALE A)	1.453.112,47	1.343.591,29	1.292.520,40	1.270.000,00	650.000,00	60.000,00	40.000,00	240.000,00	225.000,00	30.000,00	25.000,00		
B1) COSTI DI STRUTTURA													
7) Organi Istituzionali	13.388,96	15.500,00	12.737,70	15.500,00									
7.1) Compensi	10.752,75	12.000,00	10.672,30	12.000,00									
7.2) Rimborsi	2.636,21	3.500,00	2.065,40	3.500,00									
8) Personale	632.323,91	530.186,39	393.213,73	414.389,19	359.137,30	33.151,14	22.100,76	100.434,70	220.500,00	24.000,00	23.000,00		
9) Funzionamento	34.649,14	77.000,00	49.607,66	60.000,00	44.934,70			15.065,30					
10) Ammortamenti e accantonamenti	59,08	93.243,83	93.243,83	71.388,68	71.388,68								
TOTALE B1)	680.421,09	715.930,22	548.802,92	561.277,87	475.460,68	33.151,14	22.100,76	115.500,00	220.500,00	24.000,00	23.000,00		
B2) COSTI DIRETTI DELLA PRODUZIONE COMMERCIALE (vs. terzi)													
11) Personale	75.973,95	84.460,52	131.785,35	119.222,13	103.325,85	9.537,77	6.358,51						
12) Fornitori	553.536,87	418.200,00	444.891,46	450.000,00	392.008,71	34.794,78	23.196,52						
13) Viaggi e Trasferte	1.251,44	0,00	2.012,80	2.500,00	2.166,67	200,00	133,33						
TOTALE B2)	630.762,26	502.660,52	578.689,61	571.722,13	497.501,22	44.532,55	29.688,37						
C) COSTI ISTITUZIONALI													
14) Spese per progetti e iniziative programma istituzionale camerale	2.525,13	7.500,00	11.886,55	12.500,00									
14.1) Fornitori	704,32	3.000,00	9.302,42	9.500,00								3.500,00	5.000,00
14.2) Viaggi e trasferte	1.820,81	4.500,00	2.584,13	3.000,00								1.000,00	1.000,00
15) Spese per progetti finanziati da terzi	71.167,78	117.500,55	123.639,00	124.500,00									
15.1) Fornitori	62.825,46	105.159,31	114.225,90	115.000,00				115.000,00					
15.2) Viaggi e trasferte	8.342,32	12.341,24	9.413,10	9.500,00				9.500,00					
TOTALE C)	73.692,91	125.000,55	135.525,55	137.000,00				124.500,00	4.500,00	6.000,00	2.000,00		
RISULTATO PREVENTIVO DI GESTIONE (A-B1-B2-C)	68.236,21		29.502,32		-322.961,90	-17.683,69	-11.789,12						
D) GESTIONE FINANZIARIA													
15) Proventi finanziari	264,32	0,00	1,51	0,00									
16) Oneri finanziari	631,49	0,00	326,18	0,00									
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-367,17	0,00	-324,67	0,00									
E) GESTIONE STRAORDINARIA													
17) Proventi straordinari	1.473,83	0,00	611,13	0,00									
18) Oneri straordinari	64.348,41	0,00	845,00	0,00									
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-62.874,58	0,00	-233,87	0,00									
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B1-B2-C+/-D+/-E)	4.994,46	0,00	28.943,78										
					Certificazione RSI e altre attività a mercato	Formazione RSI	Formazione altri temi	Progetti Europei	Programma di attività istituzionale	PID	Connectivity		

CISE – Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico
Azienda speciale della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini

RELAZIONE del PRESIDENTE
al BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2019

Nel procedere alla redazione del Bilancio di previsione 2019, si è partiti, da una parte, dal programma di sviluppo della competitività del tessuto economico locale e di collaborazione al perseguimento degli obiettivi strategici della Camera di Commercio della Romagna, come concordati con l'ente stesso, e dalla traduzione in poste finanziarie degli obiettivi di mercato e di quelli legati alla progettazione europea; dall'altra, sono stati analizzati i risultati del confronto tra Bilancio Consuntivo 2017 e Preconsuntivo 2018 e tra Preventivo 2018 e Preconsuntivo 2018, in modo da trarre indicazioni utili per una pianificazione che tenesse conto di eventuali trend e/o di esigenze di specifico governo di poste particolari.

Riguardo all'operatività specifica del CISE, si può osservare che l'attività di certificazione SA8000 risulta essersi contratta tra il 2017 ed il 2018 per l'estinguersi dell'effetto positivo (in termini di entrate) che l'aggiornamento della norma ha avuto (le imprese certificate hanno dovuto sottoporsi ad audit aggiuntivi). Aggiungasi, poi, che il mercato continua a risentire degli effetti negativi degli anni di maggiore crisi, quando la competizione tra fornitori di servizi di certificazione sull'elemento prezzo si è acuita, anche al di fuori delle regole. La posizione di CISE, di rispetto delle regole e di mantenimento della qualità che ci è sempre stata riconosciuta, non sempre è uscita vincente. Va inoltre citata una contrazione delle attività di formazione diverse da SA8000, che, nella prima metà del 2018, ha subito uno stop, a causa della necessità di rivederne gli aspetti organizzativi e di contenuto. Tale attività è poi ripartita nella seconda metà dell'anno, ma – rispetto al preventivo – il 2018 chiuderà con un calo di poco più del 9% delle entrate da mercato rispetto al preventivo. Per il 2019, si è ritenuto opportuno attestare la previsione in linea con i risultati del 2018, per un totale di entrate di mercato previste pari a € 750.000,00. Questa previsione sostanzia l'impegno di CISE a mantenere l'attuale volume di attività di mercato, nonostante le difficoltà legate al dimensionamento (e specializzazione) non ideale dell'attuale organico.

Per quanto attiene l'attività connessa ai Progetti Europei, mentre si è registrato un previsto aumento tra il 2017 ed il 2018 (al momento sono attivi i due progetti Interreg Europe MARIE e Interreg CE ROSIE, uno dei quali partito solo a metà del 2017), nel 2018, il consuntivo evidenzia un calo (-13,57%) del volume delle attività (si ricorda che i progetti sono rimborsati al costo) dovuto al contrarsi dell'organico di CISE ed alla

conseguente riorganizzazione, che ha ridotto le ore-uomo disponibili per i progetti e determinato un ritardo nella tabella di marcia (ritardo che sarà recuperato progressivamente nei due anni che ancora rimangono prima del termine dei progetti). Il volume di attività per il 2019 è previsto in linea con il 2018, per un totale di € 240.000,00 di contributi comunitari in entrata.

Il contributo dalla Camera di Commercio della Romagna, inizialmente previsto in riduzione rispetto al 2017, ha visto un incremento (+7,5% rispetto al 2017 e +27,8% rispetto al preventivo 2018) in fase di assestamento per un maggiore coinvolgimento di CISE nelle attività legate al PID – Punto Impresa Digitale, costituito presso la Camera. Per il 2019, il contributo di fonte camerale è sostanzialmente confermato al livello (pre)consuntivo 2018 (-3%). La programmazione concordata con la Camera di Commercio della Romagna prevede l'impegno di CISE sulle seguenti linee di azione:

- e-government (portale, infrastruttura informatica ed informatizzazione degli uffici);
- innovazione, sostenibilità, alternanza scuola-lavoro;
- digitalizzazione dell'informazione economica;
- digitalizzazione delle imprese (PID);
- responsabilità sociale delle imprese.

Il dettaglio degli obiettivi operativi è fornito in allegato.

Sul fronte dei costi, pur a fronte di una leggera riduzione di quelli sostenuti per la gestione degli organi (compensi e rimborsi per gli incontri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori), si è deciso di mantenere la stima 2019 pari alla stima 2018, invece che al dato (pre)consuntivo, a scopo prudenziale.

Per quanto riguarda i costi per il personale, il 2017 e il 2018 hanno visto una progressiva riduzione dell'organico di CISE, che – oltre ad un effetto di evidente riduzione dei costi (-37,8% rispetto al 2017 e -25,8% rispetto al preventivo 2018) – ha avuto un impatto critico sull'organizzazione del lavoro.

A fronte delle dimissioni di un membro del personale dedicato alle attività di certificazione, a luglio 2018 si è disposta una riorganizzazione interna per fare fronte all'obiettivo di mantenere immutato il volume di attività di mercato e al vincolo imposto dall'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 219 del 25/11/2016, che vieta l'assunzione di nuovo personale e il conferimento di incarichi fino al 31/12/2020. Detta riorganizzazione, che da evidenza alla capacità di resilienza dell'azienda speciale, ha determinato – nel bilancio – una redistribuzione dei costi di personale tra costi di struttura e costi diretti della produzione commerciale. In

totale, il costo preventivo 2019 per il personale di struttura è di € 414.389,19 e per il personale dedicato alle attività commerciali è di € 119.222,13. Il secondo risulta in riduzione rispetto al passato aumento (+73,5% rispetto al 2017 e +56,0% rispetto al preventivo 2018), perché, cogliendo l'occasione della riorganizzazione del luglio scorso si è inteso dare a questa voce una dimensione più calibrata.

Due considerazioni sono inoltre necessarie in merito al costo del personale. Il preventivo è sempre maggiore del consuntivo – a parità di condizioni di organico, di organizzazione del lavoro e di contesto –, in quanto il preventivo è calcolato di default, senza prevedere la fruizione di ferie e permessi. La seconda considerazione è relativa alla voce “accantonamenti”, che si sostanziano in poste relative alla causa in corso con l'ex-direttore (per fare fronte all'eventualità di un esito della stessa sfavorevoli dell'azienda): di fatto si tratta di costi di personale che potrebbero dovere essere sostenuti nel prossimo futuro.

I costi per forniture esterne relativi alle attività commerciali, in calo rispetto al 2017 (-19,6%) per effetto del minore volume di attività legato all'esaurirsi dell'effetto delle modifiche della norma (di cui già si è detto), evidenziano un leggero aumento, rispetto al preventivo 2018 (+6,4%) nonostante la leggera riduzione delle entrate (già illustrata): l'analisi dei dettagli di questo dato è in corso, ma gioca un ruolo significativo il progressivo aumento dei costi legati all'accreditamento SAAS. Per il 2019, la previsione di attesta sui dati di Preconsuntivo 2018, per un totale di € 450.000,00.

I costi di forniture esterne per le attività legate ai progetti finanziati (Camera di Commercio della Romagna, UE ed altri soggetti pubblici), hanno visto un forte incremento, rispetto al 2017, per l'aumentare della attività sui Progetti Europei e per le attività relative all'Osservatorio Innovazione, co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna. Rispetto al Preventivo 2018, il Preconsuntivo evidenzia anche una crescita per lo spostamento al 2018 di costi per attività dell'Osservatorio Innovazione, attività pianificate per il 2017, ma spostate al 2018, successivamente alla definizione del Bilancio Preventivo 2018 e per la necessità di realizzare in out-sourcing alcune azioni previste dai bilanci europei, a fronte dei vincoli di organico. In totale, i costi di forniture per attività coperte da finanziamenti pubblici (Camera di Commercio e UE) sono previsti per il 2019 pari a € 137.000,00.

Le missioni legate all'attività commerciale, pur rimanendo contenute nel valore assoluto, sono in pratica raddoppiate rispetto al 2017, per la necessità di incrementare la cura delle relazioni con business partner e aziende. Per il 2019 sono previste pari a € 2.500,00.

Le missioni legate ai Progetti Europei e della Camera di Commercio della Romagna sono state nel 2018 leggermente superiori al 2017, come prevedibile (uno dei due progetti europei è partito a metà 2017), ma sono comunque risultate inferiori al preventivo. In totale, i costi di missione per attività coperte da

finanziamenti pubblici (Camera di Commercio e UE) sono previsti per il 2019 pari a € 12.500,00, in linea con il Preconsuntivo 2018.

Come per gli esercizi precedenti, le acquisizioni patrimoniali saranno effettuate direttamente dalla Camera di Commercio della Romagna in base alle necessità del CISE.

Il complesso di tali attività porta a un Bilancio Preventivo 2019 che prevede un risultato a pareggio a € 1.270.000,00.

Il Bilancio di Previsione è redatto secondo le disposizioni del TITOLO X – Aziende Speciali (Art. 65 – 73) del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio promulgato con DPR 2 novembre 2005, n. 254. Il prospetto è articolato nella tabella denominata Allegato G, che propone il confronto analitico della previsione di consuntivo al 31/12/2018 delle singole voci di bilancio con quelle preventive dell'anno 2019. Esso propone inoltre un quadro di sintesi di destinazione programmatica delle risorse, suddivise tra i diversi progetti/iniziative previsti. Va sottolineato come tale quadro, sebbene redatto con la massima precisione possibile alla data odierna, non possa tener conto di eventuali attività e progetti la cui opportunità di realizzazione dovesse manifestarsi in corso d'esercizio, né di situazioni particolari che, indipendentemente dalle possibilità di pianificazione interna, possano intervenire modificando le previsioni.

Nel dettaglio della destinazione programmatica delle risorse, ci si è concentrati su una distinzione delle attività commerciali da quelle di natura "istituzionale". Le prime sono state dettagliate per attività di certificazione, attività di formazione legate alla responsabilità sociale delle imprese e attività di formazione in altri ambiti tematici. Le attività di tipo istituzionale sono dettagliate in attività per progetti europei, attività coperte dal contributo della Camera di Commercio della Romagna e attività che, seppure svolte in coordinamento con la Camera di Commercio della Romagna, rappresentano per questa progetti speciali, co-finanziati da terzi. In pratica, il quadro di destinazione programmatica delle risorse rispecchia sia la diversità di obiettivi, sia la diversità di gestione (soprattutto rendicontazione e fonte di copertura dei costi). Rispetto al preventivo 2018, si è scelto di non definire una linea di destinazione delle risorse caratterizzata da sole attività di supporto (evidentemente in disavanzo, coperto dall'avanzo commerciale), ma di caricare le diverse linee di attività di quota parte dei costi di struttura. Per le linee di attività istituzionali, questo rappresenta una giusta rappresentazione dei costi indiretti che comunque gravano su dette attività; per le

attività commerciali, invece, rappresenta sia un'allocazione di costi indiretti, sia la capacità di margine di contribuzione.

Un quadro completo delle voci a bilancio e delle variazioni rispetto al preventivo e risultato Preconsuntivo è riportato nella tabella seguente:

	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Pre-consuntivo 2018	Preventivo 2019	Pre-consuntivo 2018 vs Consuntivo 2017 (%)	Pre-consuntivo 2018 vs Preventivo 2018 (%)	Preventivo 2019 vs Pre-consuntivo 2018 (%)
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi	1.042.447,78	820.000,00	744.461,76	750.000,00	-28,6	-9,2	0,7
1.1) alla Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00			
1.2) a terzi Italia	1.042.447,78	820.000,00	744.461,76	750.000,00			
1.3) a terzi int.le	0,00	0,00	0,00	0,00			
2) Altri proventi o rimborsi	0,00	0,00	0,00	0,00			
3) Contributi da organismi comunitari	142.060,69	282.739,90	244.358,64	240.000,00	72,0	-13,6	-1,8
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	15.000,00	0,00	0,00			
5) Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00			
6) Contributi della Camera di Commercio	268.604,00	225.851,39	303.700,00	280.000,00			
6.1) Programma istituzionale	268.604,00	225.851,39	288.700,00	280.000,00	7,5	27,8	-3,0
6.2) Progetti	0,00	0,00	15.000,00	0,00			
TOTALE A)	1.453.112,47	1.343.591,29	1.292.520,40	1.270.000,00	-11,1	-3,8	-1,7
B1) COSTI DI STRUTTURA							
7) Organi Istituzionali	13.388,96	15.500,00	12.737,70	15.500,00	-4,9	-17,8	21,7
7.1) Compensi	10.752,75	12.000,00	10.672,30	12.000,00			
7.2) Rimborsi	2.636,21	3.500,00	2.065,40	3.500,00			
8) Personale	632.323,91	530.186,39	393.213,73	414.389,19	-37,8	-25,8	5,4
9) Funzionamento	34.649,14	77.000,00	49.607,66	60.000,00	43,2	-35,6	20,9
10) Ammortamenti e accantonamenti	59,08	93.243,83	93.243,83	71.388,68	-	0,0	-23,4
TOTALE B1)	680.421,09	715.930,22	548.802,92	561.277,87	-19,3	-23,3	2,3
B2) COSTI DIRETTI DELLA PRODUZIONE COMMERCIALE (vs. terzi)							
11) Personale	75.973,95	84.460,52	131.785,35	119.222,13	73,5	56,0	-9,5
12) Fornitori	553.536,87	418.200,00	444.891,46	450.000,00	-19,6	6,4	1,1
13) Viaggi e Trasferte	1.251,44	0,00	2.012,80	2.500,00	60,8	-	24,2
TOTALE B2)	630.762,26	502.660,52	578.689,61	571.722,13	-8,3	15,1	-1,2
C) COSTI ISTITUZIONALI							
14) Spese per progetti e iniziative programma istituzionale camerale	2.525,13	7.500,00	11.886,55	12.500,00	370,7	58,5	5,2

14.1) Fornitori	704,32	3.000,00	9.302,42	9.500,00			
14.2) Viaggi e trasferte	1.820,81	4.500,00	2.584,13	3.000,00			
15) Spese per progetti finanziati da terzi	71.167,78	117.500,55	123.639,00	124.500,00	73,7	5,2	0,7
15.1) Fornitori	62.825,46	105.159,31	114.225,90	115.000,00			
15.2) Viaggi e trasferte	8.342,32	12.341,24	9.413,10	9.500,00			
TOTALE C)	73.692,91	125.000,55	135.525,55	137.000,00	83,9	8,4	1,1
RISULTATO PREVENTIVO DI GESTIONE (A-B1-B2-C)	68.236,21	0,00	29.502,32	0,00			
D) GESTIONE FINANZIARIA							
15) Proventi finanziari	264,32	0,00	1,51	0,00			
16) Oneri finanziari	631,49	0,00	326,18	0,00			
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-367,17	0,00	-324,67	0,00			
			0,00				
E) GESTIONE STRAORDINARIA							
17) Proventi straordinari	1.473,83	0,00	611,13	0,00			
18) Oneri straordinari	64.348,41	0,00	845,00	0,00			
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-62.874,58	0,00	-233,87	0,00			
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B1-B2-C+/-D+/-E)	4.994,46	0,00	28.943,78	0,00			

F.to IL PRESIDENTE

Dott. Alberto Zambianchi

Allegato 1

Collaborazione dell'Azienda speciale CISE al perseguimento degli obiettivi strategici della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini - Attività 2019

Programma istituzionale

- **E-government**
 - **sito internet** istituzionale
 - assistenza al completamento nel caricamento dei contenuti entro i primi mesi del 2019 e realizzazione delle attività di miglioramento richieste
 - completamento importazione di tipologie di contenuti dal sito ponte e dal sito di Forlì-Cesena
 - trasferimento dal sito di Forlì-Cesena sul sito Romagna di servizi in uso e attività di programmazione richiesta: congiuntura, contatta RI, newsletter e listino settimanale dei prezzi con estensione anche a Rimini e alle opere edili
 - affiancamento dei redattori e formazione continua
 - sviluppo di nuove funzionalità: applicativo per prenotazioni on-line per appuntamenti allo sportello
 - **intranet** camerale
 - gestione e manutenzione
 - progettazione e realizzazione di nuovi servizi per la gestione del personale
 - **assistenza** informatica
 - erogazione del servizio secondo il modello già in vigore (mail/telefono/VNC)
 - assistenza nei lavori di ristrutturazione previsti
 - gestione computer e attrezzature informatiche: in particolare è prevista la sostituzione di un grosso lotto di PC obsoleti (circa.40 macchine nel 2019 prevalentemente nella sede di Forlì)
 - **hosting** presso Infocamere dei server camerali per la gestione del sito
 - attività sistemistica per la migrazione delle macchine e delle applicazioni
 - **attività sistemistica**
 - per manutenzione delle reti locali

- per manutenzione dei server camerali in hosting e in locale (web server, file server, domain controller, intranet, backup, crm, piattaforma di virtualizzazione, ecc.)
 - **telefonia VOIP**
 - manutenzione dei centralini telefonici e fax server
 - assistenza sugli apparecchi e agli utenti
 - **migrazione caselle** posta elettronica da Zimbra a GMAIL (concordata con Infocamere per gennaio 2019)
 - assistenza agli utenti prima e dopo la migrazione per il trattamento dei messaggi conservati nelle vecchie caselle e formazione al personale.
 - **CRM:** individuazione di un nuovo applicativo da adottare in sostituzione di SugarCRM (stabilire se si deve passare al CRM di Infocamere)
 - attività sistemistiche per l'installazione
 - attività necessarie per la migrazione dei dati
 - integrazione con altri servizi camerali (portale, congiuntura, voip, ecc.)
 - eventuale avvio dello sviluppo
- **Innovazione, sostenibilità ambientale, alternanza scuola-lavoro**
 - promozione dei servizi di secondo livello del Punto Impresa Digitale, collaborazione alla valutazione delle proposte dei bandi voucher
 - attività di centro per l'innovazione della Rete Alta Tecnologia della Emilia-Romagna
 - interventi di formazione tecnica di alternanza scuola-lavoro (15)
 - collaborazione al progetto Dallo studio al lavoro
 - collaborazione ai seminari MUD e alla gestione dei contenuti in tema ambientale del portale della Camera
 - collaborazione a Settimana del Buon Vivere
- **Digitalizzazione dell'informazione economica**
 - produzione tabelle per "Quaderno Attività terziarie" FC e RN 2017 e 2018 (new)
 - produzione tabelle per Quaderni 2018 FC e RN: Attività economiche, Attività manifatturiere, Costruzioni e Commercio estero
 - produzione de "I numeri del territorio" FC RN 2017-2018 (con demografia da ISTAT)
 - aggiornamento e manutenzione database Congiuntura manifatturiera FC e RN

Progetti

- **Digitalizzazione delle imprese (PID)**
 - Assessment di secondo livello (4 imprese)
 - PID Academy (6 interventi formativi)
 - Laboratorio PID (piano, comunicazione, gestione)

- **Responsabilità sociale delle imprese (Connectivity)**
 - laboratorio imprese responsabili (eventi, workshop e supporto tecnico)
 - scambio di esperienze e collaborazione tra i territori Forlì-Cesena e Rimini
 - diffusione del Premio Innovatori Responsabili

VERBALE N. 5 DEL 27 NOVEMBRE 2018
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI
PREVISIONE PER L'ANNO 2019 DELL'AZIENDA SPECIALE C.I.S.E.

L'anno duemiladiciotto il giorno 27 del mese di novembre alle ore 10.00 si è riunito presso gli uffici dell'azienda speciale C.I.S.E., il Collegio dei revisori dei conti, per procedere all'esame del bilancio preventivo per l'esercizio 2019.

Sono presenti:

Gilda Gallerati	- Presidente
Sergio Marchian	- Componente effettivo
Maria Angela Conti	- Componente effettivo

Al Collegio sono stati forniti i seguenti documenti:

- Relazione del Presidente del C.I.S.E., Dott. Alberto Zambianchi, al bilancio di previsione 2019;
- Prospetto previsionale redatto secondo lo schema dell'Allegato "G" del DPR 2 novembre 2005 n. 254.

Lo schema del bilancio di previsione 2019, predisposto dall'azienda speciale C.I.S.E., risulta conforme al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" promulgato con D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, Titolo X – Aziende Speciali (artt. 65-73).

Il prospetto è articolato nella tabella denominata Allegato G, che propone il confronto analitico della previsione di consuntivo al 31/12/2018 delle singole voci di bilancio con quelle preventive dell'anno 2019. Esso propone inoltre un quadro di sintesi di destinazione programmatica delle risorse, suddivise tra i diversi progetti/iniziative previsti.

Il Collegio prende atto che ad oggi il bilancio in esame non risulta redatto sulla base di linee programmatiche successive al programma di mandato 2013-2018, bensì su quanto indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) per l'anno 2019, che mostra nella tabella delle voci a bilancio e delle variazioni quello che sarà l'andamento previsionale del 2019 rispetto sia al Preconsuntivo 2018 e al Preventivo 2018.

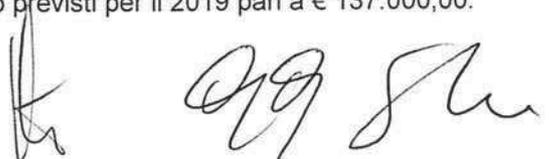
Per il 2019 la previsione si attesta in linea con i risultati del 2018, per un totale di entrate di mercato previste pari a € 750.000,00.

Il Collegio evidenzia che le previsioni risultano così articolate:

- Per quanto attiene l'attività connessa ai Progetti Europei, mentre si è registrato un previsto aumento tra il 2017 ed il 2018 (al momento sono attivi i due progetti Interreg Europe MARIE e Interreg CE ROSIE, uno dei quali partito solo a metà del 2017), nel 2018, il consuntivo evidenzia un calo (-13,57%) del volume delle attività dovuto al contrarsi dell'organico di CISE ed alla conseguente riorganizzazione. Quest'ultima ha ridotto le ore-uomo disponibili per i progetti e costituito un rallentamento delle attività, che si auspica siano recuperate nei due anni che ancora rimangono al termine dei progetti. Il volume di attività per il 2019 è previsto in linea con il 2018, per un totale di € 240.000,00 di contributi comunitari in entrata.
- Il contributo dalla Camera di Commercio della Romagna, inizialmente previsto in riduzione rispetto al 2017, ha visto un incremento (+7,5% rispetto al 2017 e +27,8% rispetto al preventivo 2018) in fase di

assestamento per un maggiore coinvolgimento di CISE nelle attività legate al PID – Punto Impresa Digitale, costituito presso la Camera. Per il 2019, il contributo di fonte camerale è sostanzialmente confermato al livello (pre)consuntivo 2018 (-3%). La programmazione concordata con la Camera di Commercio della Romagna prevede l'impegno di CISE sulle seguenti linee di azione:

- e-government (portale, infrastruttura informatica ed informatizzazione degli uffici);
 - innovazione, sostenibilità, alternanza scuola-lavoro;
 - digitalizzazione dell'informazione economica;
 - digitalizzazione delle imprese (PID);
 - responsabilità sociale delle imprese.
-
- Sul fronte dei costi, pur a fronte di una leggera riduzione di quelli sostenuti per la gestione degli organi (compensi e rimborsi per gli incontri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori), la stima 2019 viene mantenuta pari a quella del 2018, in via prudenziale.
 - Per quanto riguarda i costi per il personale, il 2017 e il 2018 hanno visto una progressiva riduzione dell'organico del CISE, che ha prodotto un'evidente riduzione dei costi (-37,8% rispetto al 2017 e -25,8% rispetto al preventivo 2018). Di contro, l'impatto critico causato dalla riduzione di personale sull'organizzazione del lavoro ha reso necessaria una riorganizzazione interna al fine di mantenere immutato il volume di attività di mercato e al tempo stesso rispettare il vincolo imposto dall'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 219 del 25/11/2016, che vieta l'assunzione di nuovo personale e il conferimento di incarichi fino al 31/12/2020. La riorganizzazione ha determinato una redistribuzione dei costi di personale tra costi di struttura e costi diretti della produzione commerciale con un costo preventivo 2019 per il personale di struttura che ammonta a € 414.389,19 e per il personale dedicato alle attività commerciali pari a € 119.222,13. Quest'ultimo, proprio in virtù della riorganizzazione, risulta in riduzione rispetto al precedente aumento (+73,5% rispetto al 2017 e +56,0% rispetto al preventivo 2018).
 - I costi per forniture esterne relative alle attività commerciali, in calo rispetto al 2017 (-19,6%) per effetto del minore volume di attività legato all'esaurirsi dell'effetto delle modifiche normative intercorse, evidenziano un leggero aumento rispetto al preventivo 2018 (+6,4%) nonostante la leggera riduzione delle entrate: l'analisi dei dettagli di questo dato risulta essere in corso e rappresenta un ruolo significativo per il progressivo aumento dei costi legati all'accreditamento SAAS. Per il 2019, la previsione si attesta sui dati di Preconsuntivo 2018, per un totale di € 450.000,00.
 - I costi di forniture esterne per le attività legate ai progetti finanziati (Camera di Commercio della Romagna, UE ed altri soggetti pubblici), sono in forte incremento, rispetto al 2017, a motivo dell'aumento della attività sui Progetti Europei e delle attività relative all'Osservatorio Innovazione, co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna. Rispetto al Preventivo 2018, il Preconsuntivo evidenzia anche una crescita per lo spostamento al 2018 di costi per le attività dell'Osservatorio Innovazione, attività pianificate per il 2017, ma spostate al 2018 dopo la definizione del Bilancio Preventivo 2018 e per la necessità di realizzare in out-sourcing alcune azioni previste dai bilanci europei, a fronte dei vincoli di organico. In totale, i costi di forniture per attività coperte da finanziamenti pubblici (Camera di Commercio e UE) sono previsti per il 2019 pari a € 137.000,00.



- Le missioni legate all'attività commerciale, pur rimanendo contenute nel valore assoluto, sono raddoppiate rispetto al 2017, per la necessità di incrementare la cura delle relazioni con business partner e aziende. Per il 2019 sono previste pari a € 2.500,00.
- Le missioni legate ai Progetti Europei e della Camera di Commercio della Romagna sono state nel 2018 leggermente superiori al 2017, come prevedibile visto che uno dei due progetti europei è stato avviato nel secondo semestre 2017, ma in ogni caso sono risultate inferiori al preventivo. In totale, i costi di missione per attività coperte da finanziamenti pubblici (Camera di Commercio e UE) sono previsti per il 2019 pari a € 12.500,00, in linea con il Preconsuntivo 2018.

In conclusione il complesso di tali attività porta a un Bilancio Preventivo 2019 che prevede un risultato a pareggio a € 1.270.000,00.

Il Collegio prende atto che nel dettaglio della destinazione programmatica delle risorse viene evidenziata una distinzione delle attività commerciali da quelle di natura "istituzionale". Le attività commerciali sono state dettagliate per attività di certificazione, attività di formazione legate alla responsabilità sociale delle imprese e attività di formazione in altri ambiti tematici. Le attività di tipo istituzionale sono dettagliate in attività per progetti europei, attività coperte dal contributo della Camera di Commercio della Romagna e attività che, seppure svolte in coordinamento con la Camera di Commercio delle Romagna, rappresentano per la Camera progetti speciali, co-finanziati da terzi.

Pertanto appare evidente che il quadro di destinazione programmatica delle risorse rispecchia sia la diversità di obiettivi, sia le diversità di gestione, con riguardo alla rendicontazione e alla fonte di copertura dei costi.

Un quadro completo delle voci a bilancio e delle variazioni rispetto al Preventivo e al risultato del Preconsuntivo 2018 è riportato nella tabella seguente:

	Consuntivo 2017	Preventivo 2018	Pre-consuntivo 2018	Preventivo 2019	Pre-consuntivo 2018 vs Consuntivo 2017 (%)	Pre-consuntivo 2018 vs Preventivo 2018 (%)	Preventivo 2019 vs Pre-consuntivo 2018 (%)
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi	1.042.447,78	820.000,00	744.461,76	750.000,00	-28,6	-9,2	0,7
1.1) alla Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00			
1.2) a terzi Italia	1.042.447,78	820.000,00	744.461,76	750.000,00			
1.3) a terzi int.le	0,00	0,00	0,00	0,00			
2) Altri proventi o rimborsi	0,00	0,00	0,00	0,00			
3) Contributi da organismi comunitari	142.060,69	282.739,90	244.358,64	240.000,00	72,0	-13,6	-1,8
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	15.000,00	0,00	0,00			
5) Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00			
6) Contributi della Camera di Commercio	268.604,00	225.851,39	303.700,00	280.000,00			
6.1) Programma istituzionale	268.604,00	225.851,39	288.700,00	280.000,00	7,5	27,8	-3,0
6.2) Progetti	0,00	0,00	15.000,00	0,00			
TOTALE A)	1.453.112,47	1.343.591,29	1.292.520,40	1.270.000,00	-11,1	-3,8	-1,7

B1) COSTI DI STRUTTURA								
7) Organi Istituzionali	13.388,96	15.500,00	12.737,70	15.500,00	-4,9	-17,8	21,7	
7.1) <i>Compensi</i>	10.752,75	12.000,00	10.672,30	12.000,00				
7.2) <i>Rimborsi</i>	2.636,21	3.500,00	2.065,40	3.500,00				
8) Personale	632.323,91	530.186,39	393.213,73	414.389,19	-37,8	-25,8	5,4	
9) Funzionamento	34.649,14	77.000,00	49.607,66	60.000,00	43,2	-35,6	20,9	
10) Ammortamenti e accantonamenti	59,08	93.243,83	93.243,83	71.388,68	-	0,0	-23,4	
TOTALE B1)	680.421,09	715.930,22	548.802,92	561.277,87	-19,3	-23,3	2,3	
B2) COSTI DIRETTI DELLA PRODUZIONE COMMERCIALE (vs. terzi)								
11) Personale	75.973,95	84.460,52	131.785,35	119.222,13	73,5	56,0	-9,5	
12) Fornitori	553.536,87	418.200,00	444.891,46	450.000,00	-19,6	6,4	1,1	
13) Viaggi e Trasferte	1.251,44	0,00	2.012,80	2.500,00	60,8	-	24,2	
TOTALE B2)	630.762,26	502.660,52	578.689,61	571.722,13	-8,3	15,1	-1,2	
C) COSTI ISTITUZIONALI								
14) Spese per progetti e iniziative programma istituzionale camerale	2.525,13	7.500,00	11.886,55	12.500,00	370,7	58,5	5,2	
14.1) <i>Fornitori</i>	704,32	3.000,00	9.302,42	9.500,00				
14.2) <i>Viaggi e trasferte</i>	1.820,81	4.500,00	2.584,13	3.000,00				
15) Spese per progetti finanziati da terzi	71.167,78	117.500,55	123.639,00	124.500,00	73,7	5,2	0,7	
15.1) <i>Fornitori</i>	62.825,46	105.159,31	114.225,90	115.000,00				
15.2) <i>Viaggi e trasferte</i>	8.342,32	12.341,24	9.413,10	9.500,00				
TOTALE C)	73.692,91	125.000,55	135.525,55	137.000,00	83,9	8,4	1,1	
RISULTATO PREVENTIVO DI GESTIONE (A-B1-B2-C)	68.236,21	0,00	29.502,32	0,00				
D) GESTIONE FINANZIARIA								
15) Proventi finanziari	264,32	0,00	1,51	0,00				
16) Oneri finanziari	631,49	0,00	326,18	0,00				
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-367,17	0,00	-324,67	0,00				
			0,00					
E) GESTIONE STRAORDINARIA								
17) Proventi straordinari	1.473,83	0,00	611,13	0,00				
18) Oneri straordinari	64.348,41	0,00	845,00	0,00				
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-62.874,58	0,00	-233,87	0,00				
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B1-B2-C+D+E)	4.994,46	0,00	28.943,78	0,00				

Ciò premesso, nel Bilancio di Previsione 2019 i criteri seguiti per la determinazione delle risorse finanziarie ed economiche sono apparsi congrui e coerenti alle aspettative ed alle proiezioni economiche, adeguati e stimati seguendo il criterio della prudenza e della competenza economica. Pertanto preso atto del prospetto

di previsione, di cui all'allegato G del DPR 254/2005 e della relazione accompagnatoria del Presidente del CISE al bilancio di previsione 2019 in ordine alle entrate e alle spese preventivate e ai relativi progetti e servizi che l'Azienda speciale CISE si impegnerà a portare a termine nel corso dell'anno 2019, nonché sulla base di quanto sopra esposto, considerata l'attendibilità dei dati riportati nel bilancio di previsione, il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2019 dell'azienda speciale CISE.

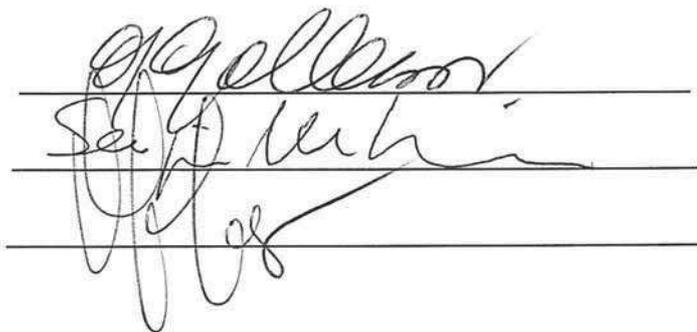
Alle ore 11.00 la seduta è terminata.

Letto, approvato e sottoscritto.

Gilda Gallerati

Sergio Marchian

Maria Angela Conti

The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The top signature is 'G. Gallerati', the middle one is 'S. Marchian', and the bottom one is 'M.A. Conti'. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.